

THE PLANETARY SYSTEM

Idee, Formule e Forme per una nuova Cultura/Civiltà

L'Italia

Istituto del Sole - 2023

info@theplanetarysystem.org

Sommario

Origini esoteriche del Popolo italiano	3
Cenni storici.....	4
Raggi e Motto.....	7
Segni reggenti	9
Pianeti reggenti.....	9
Territorio/Posizione nel Pianeta	10
Simboli - Bandiera.....	11
Capitale: <i>Roma</i>	12
Segni e Reggitori della capitale	12
Popolo	13
Settori Cultura e Civiltà	14
1. Politica/Governo	14
2. Educazione/Istruzione.....	15
3. Economia/Finanza	15
4. Arte	17
5. Scienza/Tecnologia	21
6. Società - Religione	22
7. Organizzazione/Strutture	23
Carta natale geocentrica tropicale – Italia.....	25
Carta natale eliocentrica tropicale – Italia	31

L'Italia

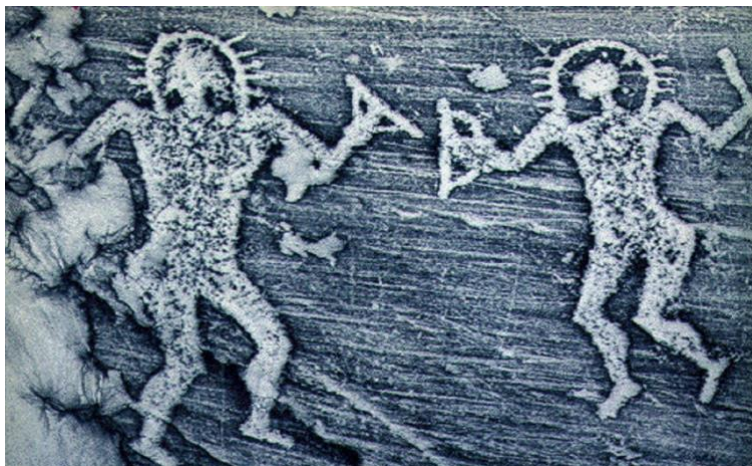


Origini esoteriche del Popolo italiano

Nel libro *“Origine Occulta della Razza Umana - Antropogenesi”*, Madame Blavatsky parla della sorprendente somiglianza tra l'architettura degli Inca e i resti *pelasgi* rinvenuti in Italia che fanno pensare ad un unico continente, Atlantide, ed è proprio dalla razza atlantidea che discendevano i paleolitici delle caverne i cui resti vennero scoperti da uno scienziato italiano:

Un fatto più significativo è la somiglianza sorprendente tra l'architettura di queste costruzioni colossali [in Perù] e quella delle nazioni europee arcaiche. Fergusson, nelle analogie tra le rovine della civiltà degli 'Inca' e i resti ciclopici dei pelasgi in Italia e in Grecia, vede una coincidenza, la più notevole nella storia dell'architettura ... È difficile trattenersi dal concludere che tra loro può esserci una relazione. La “relazione” è spiegata semplicemente dal fatto che le razze che idearono queste costruzioni derivavano da un centro comune nell'Atlantide. Basta accettare questo continente per avvicinarci a una soluzione di questo e di altri problemi simili in quasi tutti i rami del sapere moderno”.

(H. P. Blavatsky – *Antropogenesi* – p. 853)



Della vasta Atlantide, la maggior parte s'era inabissata nel Miocene, e ne restavano solo Ruta e Daitya e qualche isola sperduta qua e là. Il legame atlantideo degli antenati degli uomini paleolitici delle caverne è provato dal ritrovamento di crani fossili in Europa, che ricordano da vicino il tipo dell'indiano occidentale caraibico e l'antico peruviano; un vero mistero per chi rifiuta di accettare l'“ipotesi” di un precedente continente atlantideo, per

attraversare quello che ora è un oceano. ... ceppi atlantidei puri (del quale gli uomini delle caverne erano in parte i discendenti diretti) immigrarono in Europa molto prima del periodo glaciale; sin dal Pliocene e dal Miocene, nell'Era terziaria. Le selci lavorate del Miocene di Thenay, e le tracce dell'uomo del Pliocene scoperte dal prof. Capellini in Italia, ne sono testimoni. Questi colonizzatori erano una parte della Razza già gloriosa, il cui ciclo, dall'Eocene in poi, era stato di continua decadenza. (H. P. Blavatsky – *Antropogenesi* – p. 846-7, nota 4)

Cenni storici

In termini exoterici i manufatti in quella che oggi è l'Italia indicano l'occupazione di ominidi che risale a 850.000 anni fa, di Neanderthal a circa 200.000 anni fa, di esseri umani moderni (*Homo sapiens*) ad almeno circa 40.000 anni fa. Gli antichi popoli della penisola italiana prima della nascita di Roma e del suo impero includevano indoeuropei italici come i latini (da cui prese il nome la lingua latina e il cui territorio, il Lazio, comprendeva quella che sarebbe diventata Roma), gli Umbri, i Volsci, gli Osci, i Sanniti, i Sabini; oltre agli indoeuropei non italici come i Liguri, i Veneti, gli Iapigi (detti anche Pugliesi) e i Celti. I primi popoli antichi non indoeuropei (o forse proto-indoeuropei, poiché non si sa molto della loro lingua) in quella che oggi è l'Italia furono gli Etruschi, il cui regno corrispondeva grosso modo all'odierna Toscana. Le incisioni rupestri nell'Italia settentrionale risalgono dall'VIII al VI millennio a.C. fino al primo millennio a.C.. I resti di un corpo mummificato, noto come Ötzi, *l'Uomo venuto dal ghiaccio*, datati all'età del rame tra il 3400 e il 3100 a.C., sono stati ritrovati nelle Alpi nel nord Italia nel 1991.

La colonizzazione greca delle coste dell'Italia centrale e meridionale avvenuta nell'VIII secolo a.C. portò alla fondazione di numerose polis e alla nascita del popolo degli Italioti in Magna Grecia e dei Sicelioti nella Sicilia greca. La colonizzazione costrinse i popoli dell'Italia antica a spostarsi verso l'interno della penisola, ma permise anche uno scambio culturale che portò allo sviluppo sociale e commerciale della penisola.

Con la [fondazione di Roma](#) da parte di alcuni popoli latini nacque la [civiltà romana](#) che, organizzatasi in un [regno indipendente](#), intraprese la conquista della penisola [attraverso guerre](#) che consentirono a Roma di governare nella prima metà del III secolo a.C. l'Italia centrale e meridionale e che ebbe come esito la concessione della [cittadinanza romana](#) e quindi la rapida diffusione della [cultura romana](#).

Nel I secolo a.C. con la [conquista della Gallia](#) il console [Giulio Cesare](#) annesse anche l'Italia settentrionale e gettò le basi per la nascita dell'[Impero romano](#) che ebbe come primo [imperatore Augusto](#). Il progressivo declino creò nel V secolo le condizioni per le [invasioni barbariche](#). Roma fu più volte conquistata e nel 476 [Odoacre](#), re degli [Eruli](#), depose [l'ultimo imperatore](#), Romolo Augustolo. Odoacre governò l'Italia fino al 493, quando fu deposto dagli [Ostrogoti](#) di [Teodorico](#) che in seguito a una [guerra](#) furono sostituiti nel 553 dai [Bizantini](#) di



[Giustiniano I](#). L'arrivo in Italia dei [Longobardi](#) a sud provocò l'[insorgenza del papato](#) che si rivolse ai [Franchi](#) di [Pipino il Breve](#). Giunti in nord Italia i Franchi, sotto la guida di [Carlo Magno](#), riuscirono a sconfiggere i Longobardi nel 774 e istituirono il [Regnum Italicum](#) che fu subito dotato di una larga autonomia. Nel IX secolo con l'ascesa al trono di [Lotario I](#) il regno perse d'importanza e le famiglie delle [marche](#) confinarie incrementarono la loro indipendenza entrando così in lotta tra loro.

Il X secolo vide l'inizio della [dinastia ottoniana](#) che unì il Regnum Italicum al [Sacro Romano Impero](#) e tentò senza successo di annesso il meridione governato da [Saraceni](#) e [Bizantini](#).

L'XI secolo vide l'affermarsi delle repubbliche marinare, mentre in Italia settentrionale le comunità cittadine ottennero un'autonomia crescente. Nel 1059 con il concordato di Melfi cominciò la conquista normanna dell'Italia meridionale, che portò all'unificazione politica della regione. In questo periodo la politica italiana fu destabilizzata dalla lotta per le investiture che condusse a un durissimo scontro tra papa Gregorio VII e l'imperatore Enrico IV di Franconia e che portò alla nomina del primo antipapa.

Nel XII secolo le repubbliche di Venezia, Genova e Pisa, favorite anche dalle crociate, estesero i loro commerci verso Oriente mentre in Italia settentrionale le autonomie cittadine si svilupparono dando inizio all'età comunale. L'indipendenza dei comuni spinse l'imperatore Federico Barbarossa a scendere in Italia, ma questi riuniti nella Lega Lombarda lo sconfissero a Legnano nel 1176.

Nella prima metà del XIII secolo Federico II di Svevia riorganizzò il governo del Regno di Sicilia con la promulgazione delle Costituzioni Melfitane impedendo così la nascita delle autonomie locali. In Italia settentrionale invece l'amministrazione comunale divenne più articolata, aumentò la contrapposizione tra nobiltà e borghesia e le città iniziarono a prendere posizione in favore del papa o dell'imperatore, dividendosi così in due fazioni spesso in lotta tra loro: guelfi e ghibellini.

Nella seconda metà del XIII secolo in Italia settentrionale furono aperte le prime banche e i comuni si trasformarono in signorie, guidate dai gruppi familiari più potenti. In Italia meridionale Carlo I d'Angiò fu costretto a cedere l'isola agli Aragonesi penetrati anche in Sardegna.

Nel XIV secolo l'assenza del papato, favorì nello Stato Pontificio la nascita delle signorie (Malatesta, Da Polenta, Ordelaffi e Manfredi), mentre in Val Padana si insediarono i Visconti a Milano, i Gonzaga a Mantova, gli Estensi a Ferrara e gli Scaligeri a Verona.

Nella prima metà del XV secolo nelle Alpi occidentali si formò il Ducato di Savoia mentre a Firenze prese il potere Cosimo I de' Medici che partecipò con Milano e Venezia alle guerre di Lombardia che si conclusero nel 1454 con la pace di Lodi e che videro un periodo di stabilità dovuto alla continua mediazione di Lorenzo de' Medici nella Lega Italica.

Dal XVI secolo quasi tutta l'Italia diventa il teatro di numerose invasioni straniere: dapprima da parte francese per opera di Carlo VIII e Luigi XII e poi da parte di Carlo V d'Asburgo, imperatore del Sacro romano impero. L'inizio della dominazione straniera si deve quindi al ritardo del processo politico di unificazione ma fa anche registrare episodi di patriottismo, come il gesto di Ettore Fieramosca nella disfida di Barletta.

L'Età Moderna è anche il periodo dell'evoluzione bellica, con la comparsa della polvere da sparo e di nuovi mezzi militari (cannoni, moschetti ecc.). Ciò modificò anche la faccia di molte città italiane, costrette a evolvere le proprie difese militari: nasce la "fortificazione all'italiana", proprio perché i primi esempi di mura moderne compaiono nelle città italiane (classico esempio è quello delle Mura di Lucca).

Nella seconda metà del Cinquecento comincia il tramonto della vitalità rinascimentale, indebolita anche dalle nuove tensioni religiose dovute all'avvento della riforma protestante in Europa, che avevano portato a episodi luttuosi come il sacco di Roma del 1527 ad opera dei Lanzichenecchi. Soltanto la repubblica di Venezia e lo stato Pontificio manterranno una certa prosperità e autonomia politica.

Il Seicento è invece un secolo di crisi per tutto il paese: la Chiesa, che ha subito la perdita dell'unità cristiana dei fedeli, cerca con la controriforma di rafforzare la sua presenza nei paesi rimasti cattolici, sia con iniziative educative e assistenziali, sia isolandoli dall'influsso degli stati protestanti. L'Italia viene così salvaguardata dai conflitti religiosi che si accendono in Europa, ma è soggetta ugualmente a carestie, spesso seguite da epidemie. Scoppiano perciò numerose rivolte contro la dominazione spagnola, ma che non portano nessun cambiamento.

All'inizio del Settecento finisce il periodo di pace e di torpore: a seguito dei trattati di Utrecht e Rastatt, gli Asburgo d'Austria si impossessano di vari domini italiani subentrando agli spagnoli. Tornata la pace

in tutta la penisola dalla seconda metà del secolo, la diffusione dell'*Illuminismo* fa sì che anche l'Italia venga investita da importanti riforme, che coinvolgono in particolare il *Ducato di Milano* sotto *Maria Teresa d'Austria* e *Giuseppe II d'Asburgo*, il *Granducato di Toscana* sotto *Pietro Leopoldo di Lorena*, che nel 1786 con il *codice leopoldino* abolisce, primo paese al mondo, la pena di morte e il *Regno di Napoli*, animato dal vivace dibattito dei pensatori. Di rilievo sono le figure degli intellettuali *Giambattista Vico*, *Cesare Beccaria*, *Mario Pagano*, *Alessandro* e *Pietro Verri*. Nel 1796 *Napoleone Bonaparte* incomincia la sua *Campagna d'Italia (1796-1797)* conquistando la penisola.

La Campagna d'Italia e la nascita del Regno napoleonico nel 1805 risvegliano il sentimento nazionale. È l'inizio del Risorgimento, il periodo della storia d'Italia che porterà all'unità politica e all'indipendenza della nazione e che occupa un arco temporale di vari decenni. Esso vede i primi patrioti aderire inizialmente alla società segreta della *Carboneria*, cui seguono i moti del 1820-1821, duramente repressi dagli austriaci. All'affermazione della Carboneria segue quella della *Giovine Italia* e altri tentativi insurrezionali, tra cui quello dei *fratelli Bandiera* (1844).

I *moti del 1848* portano alla *prima guerra d'indipendenza* contro gli austriaci, che vede coinvolte le popolazioni cittadine. Nel 1859, con la *seconda guerra d'indipendenza* prima e con la *spedizione dei Mille* poi, s'innesca il definitivo processo di unificazione, che porta in breve alla conquista e all'annessione di varie regioni e del Regno delle Due Sicilie: pochi mesi dopo, nel 1861, a *Torino* viene proclamato il *Regno d'Italia*, retto da *Casa Savoia*, che però non comprende ancora il *Veneto*, il *Lazio*, il *Trentino-Alto Adige*, il *Friuli* e la *Venezia Giulia*. Tra i maggiori artefici del processo spiccano *Giuseppe Mazzini*, fondatore della Giovine Italia e figura eminente del movimento liberale repubblicano italiano ed europeo, *Giuseppe Garibaldi*, repubblicano e di simpatie socialiste, *Camillo Benso conte di Cavour*, statista in grado di muoversi sulla scena europea per ottenere sostegni, anche finanziari, per l'espansione del *regno di Sardegna*, ed il re *Vittorio Emanuele II*, abile a concretizzare il contesto favorevole alla costituzione del Regno d'Italia. Al Regno d'Italia viene quindi annesso il Veneto, al termine della *terza guerra d'indipendenza* e, dopo la *presa di Roma*, che nel 1871 diviene capitale d'Italia, il Lazio. Già nei primi anni dopo la riunificazione d'Italia le forti disparità socio-economiche fra il settentrione e il meridione del paese determinano l'insorgere della *questione meridionale* legata al *brigantaggio*. A Vittorio Emanuele II succedono *Umberto I* (1878-1900), ucciso a Monza dall'anarchico *Gaetano Bresci*, e *Vittorio Emanuele III* (1900-1946); gli anni a cavallo del secolo vedono l'Italia impegnata in una serie di guerre di *espansione coloniale* in *Somalia*, *Eritrea* e *Libia*.

Il *periodo prebellico* è dominato dalla figura di *Giovanni Giolitti*, ed è caratterizzato dalla modernizzazione economica, industriale e politico-culturale della società italiana.

Durante la *Grande Guerra* l'Italia, *inizialmente neutrale*, a seguito della stipula di un *trattato segreto* che le accorda cospicui compensi territoriali, si allea alla *Triplice intesa* contro gli *Imperi centrali*. Vinta la guerra, l'Italia completa la riunificazione nazionale acquisendo il *Trentino-Alto Adige*, la *Venezia Giulia*, l'*Istria* ed alcuni territori del *Friuli* ancora *irredenti*; ma, non ottenendo la cessione di tutti i territori, promessi col *patto di Londra*, vede diffondersi l'insoddisfazione per la cosiddetta *vittoria mutilata*.

Nel contesto dei moti popolari del *biennio rosso* nasce lo squadristico che reprime, con intimidazioni e attacchi alle sedi delle organizzazioni socialiste, i moti operai e contadini. Nel 1919 Benito Mussolini fonda a Milano il primo Fascio di combattimento, confluito poi nel Partito Nazionale Fascista, e il 30 ottobre 1922, dopo la marcia su Roma, sale al potere. Dal 1935 Mussolini accentua la sua politica estera aggressiva: *conquista l'Etiopia*, proclama la nascita dell'Impero Italiano, partecipa alla *guerra civile spagnola* e *occupa l'Albania*. Nel maggio 1939 firma il *patto d'Acciaio* che sancisce l'alleanza alla *Germania nazista* di *Adolf Hitler* al cui fianco l'Italia entrerà in *guerra* il 10 giugno 1940 contro Francia e Regno Unito. Nel 1941 viene dichiarata guerra anche all'*Unione Sovietica* e con l'*Impero giapponese* agli Stati Uniti.

A guerra finita l'Italia è in condizioni critiche: i combattimenti e i bombardamenti aerei hanno raso al suolo molti centri abitati, e le principali vie di comunicazione sono interrotte. Il numero di *italiani*

morti è stimato tra 415.000 e 443.000 unità. Nella seconda metà degli anni '40 sarà aiutata nella ricostruzione dal Piano Marshall, come tutti i paesi europei.

Il 2 giugno 1946 un referendum sancisce la fine della monarchia e la nascita della Repubblica; il 1° gennaio 1948 entra in vigore la nuova Costituzione della Repubblica Italiana; Alcide De Gasperi, che già era Presidente del Consiglio dal 1945, continua ad esserlo fino al 1953. Attraverso un'azione di sviluppo coordinata dallo Stato mediante l'IRI e un'economia mista, l'Italia vive, tra gli anni Cinquanta e gli anni Sessanta, il miracolo economico italiano che consente la riduzione dello storico divario economico ed industriale con paesi quali Regno Unito, Germania e Francia.

A livello politico la DC (Democrazia Cristiana) sarà lungamente il partito dominante, prima durante il periodo del centrismo, poi dal 1963 con il Centro-sinistra "organico" e infine negli anni '80 con il Pentapartito. Alla fine degli anni '60 nasceranno, come in altre parti d'Europa, tensioni sociali e contestazioni studentesche che porteranno alla cosiddetta strategia della tensione degli anni di piombo, segnata da numerosi attentati, culminati nel 1978 nell'agguato di via Fani e nel sequestro e assassinio di Aldo Moro, l'apice dell'attacco brigatista (ad opera dell'organizzazione terroristica Brigate Rosse) allo Stato democratico.

Gli anni ottanta e novanta sono invece segnati dal reflusso nel privato - favorito da una netta ripresa economica nella seconda metà degli anni '80 - e dalla lotta alla mafia, che nonostante importanti successi delle istituzioni è costata la vita a numerosi magistrati e uomini dello Stato, come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (1992).

Nel 1992 le indagini di Mani pulite sul fenomeno dilagante delle tangenti coinvolgono esponenti politici, principalmente del pentapartito, determinando la fine della prima Repubblica. Dopo lo scandalo nascono nuovi partiti, come la Lega Nord e Forza Italia. In questa fase, definita seconda Repubblica, nuove coalizioni politiche prendono il posto dei precedenti partiti di massa, dando vita a un sistema parzialmente bipolare; alcuni esponenti del centro-sinistra si alternano nella guida del paese a Silvio Berlusconi, leader del centro-destra, che segna quegli anni e il cui modello di pensiero e azione, definito berlusconismo, identifica un fenomeno sociale e di costume. La crisi del debito sovrano europeo colpisce anche l'Italia nel 2011 e alla guida del paese s'insediano prima un governo tecnico e poi, dopo nuove elezioni, governi di coalizione "di larghe intese". (Italy History and Information e Wikipedia)

Nel 2009 a Milano nasce un nuovo movimento politico, denominato Movimento Cinque Stelle che, a seguito di un cospicuo successo elettorale, si allea prima con la Destra (Governo Giallo-Verde, 2018) poi con la Sinistra (Governo Giallo-Rosso, 2019-2020). Il 13-02-2021 nasce il Governo di larghe intese presieduto da Mario Draghi, che dopo poco più di un anno viene sfiduciato e sostituito (il 25 settembre 2022) da una coalizione di Centro Destra. Il governo attuale di Centro Destra è guidato da Giorgia Meloni: per la prima volta nella storia istituzionale dell'Italia il Capo del governo è una donna.

Raggi e Motto

I Raggi dell'Italia sono il 6° Raggio esoterico (*Idealismo e Devozione*) e il 4° Raggio (*Armonia attraverso conflitto*) personale.

Il sesto Raggio dell'Idealismo è potente in Russia, negli Stati Uniti, in Italia e nella Spagna. È l'adesione fanatica ad un ideale, responsabile dei grandi cambiamenti che vi si producono. In Germania ed in Italia si nota anche l'azione armonizzante del quarto Raggio operante per mezzo del conflitto. Onde si ha in questi paesi un processo di "rottura" e distruzione delle vecchie forme, che precede la responsabilità adeguata all'influenza del raggio che sorge [il Quarto a partire dal 2025]. Si ricordi che per gli individui e per le nazioni la reazione all'influsso crescente del Raggio dell'anima è sempre accompagnata da un periodo di rottura; ma la distruzione è soltanto temporanea e preparatoria.

Raggi delle Nazioni

(A. A. Bailey - *Il destino delle Nazioni* - p. 64 e 49)

Paese	Segno reggente	Raggio egoico	Segno reggente	Raggio della personalità
Argentina	Cancer 4°	----	Libra 7°	----
Austria	Libra 7°	quarto	Capric. 10°	quinto
Belgio	Sagit. 9°	----	Gemini 3°	----
Brasile	Leo 5°	quarto	Virgo 6°	secondo
Cina	Taurus 2°	primo	Libra 7°	terzo
Finlandia	Capric. 10°	----	Aries 1°	----
Francia	Pisces 12°	quinto	Leo 5°	terzo
Germania	Aries 1°	quarto	Pisces 12°	primo
Giappone	Scorpio 8°	----	Capric. 10°	----
G. Bret.	Gemini 3°	secondo	Taurus 2°	primo
Grecia	Virgo 6°	----	Capric. 10°	----
India	Aries 1°	primo	Capric. 10°	quarto
Irlanda	Virgo 6°	----	Pisces 12°	----
Italia	Leo 5°	sesto	Sagit. 9°	quarto
Olanda	Aquar. 11°	----	Cancer 4°	----
Polonia	Taurus 2°	----	Gemini 3°	----
Romania	Leo 5°	----	Aries 1°	----
Russia	Aquar. 11°	settimo	Leo 5°	sesto
Scandin. (4 naz.)	Libra 7°	----	Cancer 4°	----
Spagna	Sagit. 9°	sesto	Capric. 10°	settimo
Svizzera	Aries 1°	----	Aquar. 11°	----
Turchia	Cancer 4°	----	Scorpio 8°	----
U.S.A.	Aquar. 11°	secondo	Gemini 3°	sesto

27

L'Italia ha anima di sesto Raggio, donde la sua devozione al passato e all'antica gloria di Roma (perché è intimamente connessa alla memoria dell'anima) e al concetto della restaurazione dell'Impero Romano. Ma, poiché è il Raggio dell'anima, l'Italia porta avanti i suoi piani con poco odio e minima persecuzione e risentimento... (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 52 e 59)

È dall'individualismo ideologico, spesso fazioso, prodotto dalle influenze non ancora purificate del 6° Raggio che origina il caos politico dell'Italia, popolo “ingovernabile” per il suo spiccato individualismo, che oggi testimonia il processo di distruzione delle vecchie istituzioni.

Per quanto riguarda il Raggio personale dell'Italia, il Maestro così si esprime:

È interessante notare che il quarto raggio, di Armonia o Arte, che fra non molto tornerà in tutta la sua potenza, è preminente nei destini dell'India, della Germania, dell'Italia, dell'Austria e del Brasile, e ciò spiega l'attuale stato di agitazione preparatoria delle tre nazioni europee. (A. A. Bailey – *Trattato dei 7 Raggi* Vol. I – p. 384)

Il Maestro Tibetano parla della Germania e dell'Italia come di nazioni giovani dal punto di vista storico e di un governo centrale unificato:

Sotto certi aspetti, le nazioni più giovani sono la Germania e l'Italia, perché giunsero all'unità nazionale soltanto nel secolo decimonono; la nazione più vecchia e con più chiara unificazione storica è il Giappone. Gli Stati Uniti d'America sono stati sempre ritenuti una nazione giovane, ma dal punto di vista di un governo centrale unificato le due potenze dell'Asse sono ancora più giovani, e questo ha avuto un preciso influsso sulle loro attività. Nel mondo, in questo momento, i due aspetti del quarto raggio — l'aspetto o Principio di Conflitto e l'aspetto o Principio di Armonia — lottano per produrre liberazione ed equilibrio nel genere umano. Fino a poco tempo addietro il Principio di Conflitto è costantemente aumentato in potenza, tuttavia, come risultato di questo conflitto si può veder sorgere nel pensiero umano una precisa tendenza all'armonia; il concetto di armonia viene lentamente riconosciuto per mezzo dell'instaurazione di giusti rapporti umani.

Il Maestro ritiene anche che il conflitto abbia prodotto un certo equilibrio nel popolo italiano negli ultimi cent'anni:

*Anche l'Italia è influenzata dal Raggio di Armonia tramite Conflitto, perché la sua personalità o espressione materiale è condizionata da questo raggio. Durante la guerra mondiale l'Italia aveva un re, un dittatore e un papa, e questo produsse un vortice di conflitto nell'intelligentissimo popolo italiano. Il dittatore non c'è più, anche la monarchia è scomparsa e l'unica voce che continua è la voce del Vaticano, ma — cosa strana — riceve meno attenzioni in Italia che negli altri paesi cattolici. Il conflitto ha fatto molto per il popolo italiano attraverso i secoli, e la sua psicologia altamente estroversa ha prodotto in esso un equilibrio che potrà dimostrarsi assai promettente nel futuro. Il conflitto di pensiero attraverso il quale esso è passato durante gli ultimi cento anni ha operato bene. Malgrado sia dilaniato dalle politiche di partito, sia in rivolta contro il clericalismo e sia senza una guida, è incamminato bene verso la soluzione dei suoi problemi. Quando il quarto Raggio d'Armonia tramite Conflitto è l'energia che si esprime attraverso l'anima, è segno che il paese interessato si avvicina al sentiero del discepolato o al sentiero della prova. [caso dell'Austria, Germania, Brasile e Giappone] (A. A. Bailey – *I Raggi e le Iniziazioni* – p. 621 e 625)*

Il Maestro Tibetano parla del motto dell'Italia “*Incido i Sentieri*” in relazione alla grande abilità dei romani quali costruttori di strade di collegamento in gran parte dell'Europa; in secondo luogo, ci offre delle anticipazioni sul rinnovamento *cristico* della Chiesa:

*Il suo motto esoterico è “Incido i Sentieri”. Questo un giorno sarà vero tanto nel senso spirituale che letterale. Roma fu la grande costruttrice di strade dell'Europa nel lontano passato; oggi i Britannici (in gran parte romani reincarnati, onde il sentimento di amicizia che esiste fra i due paesi nonostante le apparenze) sono i primi costruttori di strade ferrate. Questo per l'aspetto materiale. Nel campo spirituale, come ho detto in precedenza, tutta la religione sarà ispirata di nuovo e riorientata da Roma, perché il Maestro Gesù prenderà in mano la Chiesa Cristiana per purificarla e riorganizzarla. Dalla cattedra del Papa, Egli tenterà di rilanciare quella grande fede religiosa in posizione di potenza spirituale, lungi da quella attuale, autoritaria e politica. (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 59)*

Segni reggenti

Leo (trasmette i Raggi 1°- 5°) Segno egoico

Sagittarius (trasmette i Raggi 4°-5°-6°) Segno personale

Il Maestro Tibetano parla dei due Segni dell'Italia, che ne chiariscono la storia e la mettono in rapporto con altre nazioni:

... Leo ricompare anche in Italia, mettendola così in rapporto con la Francia, la Gran Bretagna e Berlino, tutti controllati da Leo. A queste relazioni questi popoli non possono sottrarsi. L'Italia è legata in modo più intimo con la Gran Bretagna che con la Francia, perché Roma è governata da Taurus [Segno personale della GB] e da Leo [Segno animico di Londra], e ciò la connette a quella nazione per identità di vibrazione. Francia, Italia e Gran Bretagna devono riconoscerlo.

*La personalità dell'Italia è retta da Sagittarius, il segno del discepolo ben orientato; perciò si hanno le mire rigide dello stato italiano ed il suo rifiuto di abbandonare certi atteggiamenti e decisioni. L'Italia vede più chiaro che la Germania i principi implicati in questo momento [scritto attorno al 1940], sebbene Roma sia accecata talvolta da Taurus che la precipita alla cieca verso uno scopo senza curarsi di conseguenze e implicazioni; tuttavia le linee interiori programmatiche manterranno l'Italia fedele all'obiettivo. ... il legame [degli Stati Uniti] è molto più stretto con l'Italia, donde la numerosa popolazione di origine italiana, poiché Sagittarius governa sia l'Italia che Washington. (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 86 e 89)*

Pianeti reggenti

Gli influssi dei governatori dei Segni astrologici sono i seguenti:

1. *Leo* - col suo Reggente: il [Sole](#) (2° Raggio)

2. *Sagittarius* - coi suoi Reggenti: [Giove](#), [Terra](#) e [Marte](#) (2°, 3° e 6° Raggio)

Il Maestro ci parla delle influenze dei Reggenti planetari dei due segni:

Influenze di Raggio indirette, trasmesse dai reggenti planetari:

a. Raggio 2° - *Amore-Saggezza mediante Sole e Giove. Ciò collega l'Italia all'anima di secondo Raggio della Gran Bretagna e tende all'intesa. Vi segnalo che in questo influsso l'aspetto saggezza prevale sull'amore. In realtà l'amore è saggezza comprensiva in espressione attiva.*

b. Raggio 3° - *Intelligenza attiva, tramite la Terra. L'influsso del pianeta in passato le diede il dominio sul mondo, e ne spinse attualmente la personalità a pensare ad un altro impero mondiale.*

c. Raggio 6° - *Devozione e idealismo, tramite Marte. Vi ricordo che questo è anche il Raggio egoico dell'Italia. Marte quindi domina la storia italiana e romana, ed è questa tendenza marziale che sta alla base dell'“Asse” Roma-Berlino. Tuttavia oggi non è il fattore che prevale.* (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 87)

Territorio/Posizione nel Pianeta

La [regione geografica italiana](#), suddivisa in [Italia continentale](#), [peninsulare](#) e [insulare](#), è unita al [continente europeo](#) dalla catena delle Alpi, mentre, grazie alla sua posizione, costituisce idealmente un ponte di passaggio verso l'[Africa](#).

L'Italia continentale condivide i confini terrestri con (in senso orario) Francia, Svizzera, Austria e Slovenia. Oltre alle Alpi, le catene montuose si estendono per buona parte della nazione, creando la “spina dorsale” degli Appennini che percorre la penisola da Nord a Sud.

L'Italia peninsulare separa il bacino occidentale del [mar Mediterraneo](#) da quello centrale, ossia il [Mar Tirreno](#) dal [Mar Ionio](#). A nord del [Salento](#) si spinge l'insenatura lunga e stretta del [mare Adriatico](#).



Il suolo italiano, fortemente [antropizzato](#), ha varie caratteristiche (vulcanico, endolagunare, calcareo ecc.); le zone collinari sono prevalenti rispetto alle zone montuose e a quelle pianeggianti. Le isole maggiori sono la [Sicilia](#) e la [Sardegna](#); molte sono le isole minori, in gran parte raccolte in [arcipelaghi](#), come l'[arcipelago Toscano](#), cui appartiene l'[isola d'Elba](#), l'[arcipelago di La Maddalena](#), l'[arcipelago Campano](#), comprendente [Ischia](#) e [Capri](#), le [isole Ponziane](#), le [Pelagie](#), le [Eolie](#), le [Egadi](#) e le [Tremiti](#).
(Wikipedia)

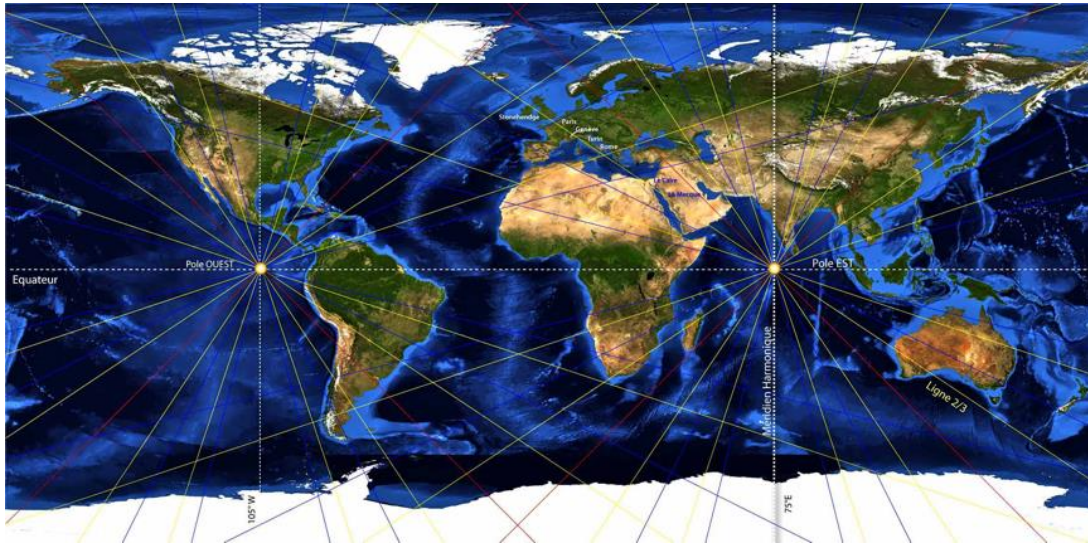
La ricchezza versatile del territorio italiano (riflesso del corpo della Personalità della Nazione) ben corrisponde al carattere italiano, nonché ai molti dialetti diversissimi tra loro della lingua italiana.

Si sono inoltre cercate corrispondenze tra il territorio italiano ed il *territorio celeste*, per identificarne dei Centri o siti fondamentali per la vita e l'evoluzione della Nazione.

L'arteria primaria dell'Italia, il fiume Po, come il Nilo, fu associato dagli astronomi ellenistici al fiume celeste [Eridano](#); e il Po sgorga dalla cima *piramidale* del [Monviso](#), che sarebbe dunque corrispondente alla stella/vetta [Rigel](#) (vedi [L'Ordine di Orione](#)) dell'Europa, con le tre cime del [Monte Rosa](#) quali [Cintura di Orione](#), il [Monte Bianco](#) quale [Betelgeuse](#) e [Ginevra](#) come [Sirio](#)/Iside: un [Orione alpestre](#) che attesta e libera la potenza del Cielo in Terra europea.

Come in alto, così in basso.

Comunque sia, una stretta parentela unisce Torino (l'[Aldebaran](#) europeo, l'*Occhio della rivelazione*) al mondo egizio: Torino e Il Cairo sono unite dalla curva armonica di 3° Raggio¹ come Stonehenge, Parigi, Ginevra, il Monte Bianco, Roma, La Mecca..., fino al supposto *Polo Est* planetario (presso le Maldive), Centro equatoriale sacro all'Occhio di Taurus appunto, lungo il *Meridiano della Luce* di Shamballa, Origine di tutte le *equitoni di Raggio* o direzioni vitali della Sfera planetaria.



Tutte le strade portano al Centro. Tutte le strade vengono dal Centro, là dove tutto è Luce aurea.

Torino (Taurus), supposto centro della testa italiano, che allo Zenit è sorvolata da [Deneb](#) (del Cigno/Orfeo) e [Capella](#) (dell'[Auriga](#)), avrebbe questa funzione aurea, vitale e radiante per l'Europa, *per conto di Ginevra* (associato al centro del cuore planetario)² ed insieme agli altri centri italiani di Croce Fissa: il magnete del Gran Sasso presso L'Aquila (Scorpio) con cui sostiene la cresta degli Appennini, la spina dorsale dell'Italia, e in perpendicolare al *Leone* di San Marco di Venezia; infine l'Angelo – Aquarius – sarebbe riflesso nello Spirito unitario dell'Anima della Nazione italiana (retta dal Segno opposto Leo).

Simboli - Bandiera



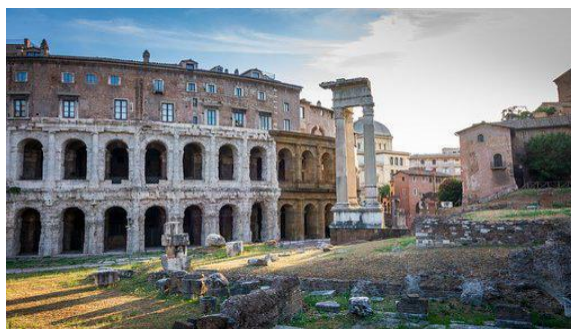
La bandiera d'Italia, conosciuta anche con l'appellativo di [Tricolore](#), è il [vessillo nazionale](#) della Repubblica. È una [bandiera composta da tre colori](#): partendo dall'asta si susseguono [verde](#), [bianco](#) e [rosso](#), a tre [bande](#) verticali di eguali dimensioni.

Alla bandiera italiana è dedicata la [Festa del Tricolore](#), istituita nel dicembre 1996, che commemora la prima adozione ufficiale del tricolore come bandiera nazionale da parte della [Repubblica Cispadana](#),

che avvenne a [Reggio Emilia](#) il 7 gennaio 1797, a seguito della [rivoluzione francese](#) e della discesa di [Napoleone Bonaparte](#) in Italia. Dopo quella data la considerazione popolare per la bandiera tricolore crebbe costantemente, sino a farla diventare uno dei simboli più importanti del [Risorgimento](#). Il 17 marzo 1861 con la [proclamazione del Regno d'Italia](#) il tricolore assurse a vessillo nazionale. (Wikipedia)

Anche se storicamente la provenienza dei tre colori viene attribuita alla [Legione Lombarda](#) e ai colori della milizia e del comune di Milano, esotericamente vi si può ravvisare un riflesso del 4° Raggio (bianco) e del 6° (verde di Nettuno e rosso di Marte) della Nazione italiana.

Capitale: Roma



Roma è la [capitale](#) della [Repubblica Italiana](#) ed esotericamente si suppone quale centro del Cuore dell'Italia (Torino – centro della Testa, Milano – centro della Gola).

Contando quasi 3 milioni di abitanti risulta il [comune più popoloso d'Italia](#) e il [terzo dell'Unione europea](#) dopo [Berlino](#) e [Madrid](#), mentre con 1287,36 km² è il [comune più esteso d'Italia](#) e dell'Unione europea. È inoltre il comune europeo con la maggiore superficie di aree verdi.

Secondo la tradizione Roma fu [fondata](#) il 21 aprile [753 a.C.](#) da [Romolo](#) (sebbene scavi recenti nel [Lapis niger](#) farebbero risalire la fondazione a due secoli prima). Nel corso dei suoi [tre millenni di storia](#) è stata la prima [metropoli dell'Occidente](#), cuore pulsante di una delle più importanti [civiltà antiche](#), che influenzò la [società](#), la [cultura](#), la [lingua](#), la [letteratura](#), l'[arte](#), l'[architettura](#), l'[urbanistica](#), l'[ingegneria civile](#), la [filosofia](#), la [religione](#), il [diritto](#) e i costumi dei secoli successivi. Luogo di origine della [lingua latina](#), fu capitale dell'[antico Stato romano](#) che [estendeva il suo dominio](#) su tutto il [bacino del Mediterraneo](#) e gran parte dell'Europa, dello [Stato Pontificio](#), sottoposto al [potere temporale](#) dei [papi](#) e del [Regno d'Italia](#) (dal [1871](#) al [1946](#)). Per [antonomasia](#), è definita l'[Urbe](#), [Caput mundi](#) e [Città eterna](#).

Cuore della [cristianità cattolica](#), è l'unica città al mondo ad ospitare al proprio interno un intero Stato, l'[enclave](#) della [Città del Vaticano](#). Il suo [centro storico](#), delimitato dal perimetro delle [mura aureliane](#), sovrapposizione di testimonianze di quasi tre millenni, è espressione del patrimonio storico, artistico e culturale del mondo occidentale [europeo](#). Luogo di fondazione della [Comunità economica europea](#) e dell'[Euratom](#), ospita anche le sedi di tre organizzazioni delle [Nazioni Unite](#): la [FAO](#), il [Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo](#) (IFAD) e il [Programma alimentare mondiale](#) (PAM). (Wikipedia)



Segni e Reggitori della capitale

Il Maestro ci offre informazioni sui Segni e i Reggenti della capitale italiana:

Italia Roma . . . Taurus . . . 2° [Anima] Leo 5° [Personalità]

Leo con il suo Reggente: il Sole

Taurus con i suoi Reggenti : Venere e Vulcano

Gli influssi di Raggio dei reggenti sono i seguenti:

Raggio 5° - *Sapere concreto o scienza, tramite Venere. È dominante anche per la Gran Bretagna e anch'esso lega intimamente i due paesi. Un piccolo esempio dimostra l'operare quasi uniforme di questa tendenza scientifica al bene del mondo intero (Venere in rapporto con Giove): l'invenzione del telefono, fu di Alexander Graham Bell, lo sviluppo della radio è dovuto a Marconi.*

... Raggio 1° - *Volontà o potere, tramite Vulcano, fuciniatore di metalli, il cui influsso si associa intimamente in questo caso all'aspetto non sviluppato di Leo.*

In questi cenni troverete molte cose che spiegano e chiarificano i rapporti italobritannici. I destini delle due nazioni sono intimamente avvinti ... (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 87)

Possiamo aggiungere che il 4° Raggio di Taurus (Armonia attraverso il Conflitto) non fa che amplificare le energie del Raggio personale della Nazione, rendendo la conflittualità, espressa a vari livelli, particolarmente intensa.

(Vedi anche quanto citato per il Motto dell'Italia)

Popolo

Il Maestro Tibetano parla delle origini e di alcune caratteristiche del popolo italiano:

Il popolo italiano ha un'origine antica, lo stato italiano è storicamente recente.

... *Cina, Germania, Inghilterra e Italia sono maschili e positive; sono mentali, politiche, governanti, livellatrici, coscienti del gruppo, occulte, aggressive, grandi, e accentuano il diritto, la razza e l'imperio. Ma sono più inclusive, e capaci di pensare in termini più ampi che non gli aspetti femminili della manifestazione divina".* (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – pp. 25 e 56)

L'Italia, individualista e polarizzata mentalmente, è l'espressione dell'illusione mondiale.

(A. A. Bailey - *L'esteriorizzazione della Gerarchia* - p. 356)

... *essa [Italia] costantemente sta per la pace, checché il popolo creda per effetto della propaganda nazionale e della propaganda e delle teorie espresse dai giornali [scritto nel 1940].* (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 59)

Il Maestro spiega come il popolo italiano, con altri popoli, abbia reagito alla forza di Shamballa:

Nello stesso tempo la forza di Shamballa è attiva ... poiché produce federazione e sintesi. La prima grande espressione o dimostrazione dello spirito di fusione ebbe luogo nei secoli XVIII e XIX e condusse alla formazione di paesi come l'Italia e la Germania, che furono creati da tanti piccoli stati, ducati e regni. Una storia della tendenza alla fusione nel mondo moderno si dimostrerebbe uno studio assai illuminante. Si troverebbe che i primi deboli indizi si ebbero intorno al 1575 d.C., ciò fu dovuto al fatto che il permesso per l'afflusso di questa forza fu concesso quando venne richiesto al convegno centennale della Gerarchia, tenuto nel 1425. ...

Nel secondo gruppo di ideologie mutevoli e di reazione al bisogno di massa, troverete Francia, Germania, Italia, Spagna e Portogallo, tutti paesi che hanno modificato la loro vecchia politica, cambiato le forme di governo e reagito progressivamente e lentamente alla forza di Shamballa. Tuttavia essi hanno reagito a quella forza per mezzo di alcune grandi personalità preminenti che furono particolarmente sensibili alla volontà di potere e alla volontà di cambiare e che nel corso degli ultimi 150 anni hanno modificato il carattere della loro vita nazionale e posto sempre più in rilievo i valori umani più ampi. Gli uomini che ispirarono l'inizio della rivoluzione francese: il grande

conquistatore Napoleone; Bismarck, il creatore d'una nazione; Mussolini, il rigeneratore del suo popolo; Hitler, che sollevò sulle sue spalle un popolo angustiato; Lenin, l'idealista; Stalin e Franco, tutti esprimono la forza di Shamballa e certe energie poco comprese. Queste hanno operato dei cambiamenti significativi nel loro periodo e nella loro generazione e hanno cambiato il volto dell'Europa, influenzando incidentalmente l'Asia e condizionando atteggiamenti e linee politiche in America. (A. A. Bailey - *L'esteriorizzazione della Gerarchia* - p. 132-133)

Il Maestro mette anche in rilievo come in alcune nazioni, tra cui l'Italia, non è presente un forte sentimento antisemita:

... gli Ebrei hanno sempre formato, in verità, una nazione nella nazione; la cosa è stata meno evidente in Gran Bretagna, Olanda, Francia e Italia che non altrove, e, infatti, in questi paesi non è mai nato un forte sentimento antisemita. (A.A. Bailey - *I problemi dell'Umanità* - p. 96)

Settori Cultura e Civiltà

1. Politica/Governo

Il Maestro Tibetano annovera l'Italia tra le nazioni *illuminate*:

In misura minore e per breve tempo, in Italia non vi fu libertà, ma l'Italia deve essere annoverata fra le nazioni illuminate perché non poté essere mantenuta in costrizione. Le Forze della Luce comprendono le nazioni (operanti con gli eserciti e in campo diplomatico) che oggi combattono per la libertà dell'umanità, per i diritti eterni dell'uomo, per la libertà di coscienza, per la posizione dell'individuo in ogni nazione e per la libertà religiosa o il diritto dell'uomo di scegliere il modo di avvicinarsi alle realtà spirituali. La Gerarchia sostiene queste nazioni. La libertà è il diritto di primogenitura del genere umano, e il libero arbitrio è la caratteristica divina più elevata. (A. A. Bailey - *L'esteriorizzazione della Gerarchia* - p. 428)

A questo proposito, si osserva che il 7° Raggio (*Ordine cerimoniale o rituale*), che “*influenza le masse*” e le *livella e uniforma a causa del loro punto di evoluzione* è per lo più assente nell'oroscopo dell'Italia, diversamente da quelli di altre nazioni come la Germania e la Russia). (A. A. Bailey – *Il destino delle Nazioni* – p. 78)

La [Costituzione della Repubblica Italiana](#) approvata dall'[Assemblea Costituente](#) il 22 dicembre 1947, [promulgata](#) il successivo 27 dicembre da [Enrico De Nicola](#) (primo Presidente della Repubblica italiana), ed entrata in vigore il 1° gennaio 1948, è la legge fondamentale dello Stato.



Il sistema politico italiano è quello tipico di una [repubblica parlamentare](#), in cui il Parlamento è l'unica istituzione a detenere la rappresentanza della volontà popolare.

Le maggiori istituzioni sono:

1. [Parlamento](#): è [bicamerale](#) e si compone della [Camera dei deputati](#) e del [Senato della Repubblica](#), esercita il [potere legislativo](#) e vota la [fiducia al Governo](#).
2. [Presidente della Repubblica](#): è il [capo dello Stato](#) e rappresenta l'[unità nazionale](#); viene eletto dal Parlamento; nomina il [Presidente del Consiglio](#) e, su proposta di questo, i Ministri. Può sciogliere le Camere.
3. [Governo](#): esercita il [potere esecutivo](#), è composto dal [presidente del Consiglio](#) e dai [ministri](#), che formano il [Consiglio dei ministri](#).
4. [Magistratura](#): esercita il [potere giudiziario](#) (sia inquirente sia giudicante) è indipendente da ogni altro potere, è autonoma ed è governata dal [Consiglio superiore della magistratura](#).

5. Corte costituzionale: svolge la funzione di garante della Costituzione, pronunciandosi sulla conformità delle leggi ad essa. (Wikipedia)

2. Educazione/Istruzione

In generale, il *carattere* italiano è incline a metodi educativi protettivi (Leo: la tipica “madre italiana” è la leonessa che protegge ad ogni costo i propri cuccioli), con una predisposizione ad anteporre il valore della famiglia più spiccata al Sud; ma l’accelerazione, la globalizzazione dell’Era sorgente e gli sconvolgimenti di questi ultimi decenni stanno sovvertendo questa polarizzazione e le nuove generazioni sono sempre più sradicate, poiché dirette dall’impulso evolutivo alla consapevolezza di essere “cittadini del mondo” e, successivamente, dell’universo.

Per quanto riguarda l’istruzione in Italia, l'articolo 33 della Costituzione italiana stabilisce due principi fondamentali: l'obbligo, per lo Stato, di offrire un sistema scolastico statale a tutti i giovani e il diritto, per le persone fisiche e giuridiche, di creare scuole e istituti di educazione senza oneri per lo Stato. L'istruzione in Italia è così regolata con modalità diverse secondo la loro forma giuridica (scuole pubbliche, scuole paritarie). La formazione professionale, comprendente gli istituti professionali, dipende invece dalle regioni.

L'obbligo scolastico termina a 16 anni.

Il sistema scolastico italiano è strutturato in tre cicli di istruzione:

- Istruzione primaria, obbligatoria e di durata quinquennale;
- Istruzione secondaria, che comprende la scuola secondaria di primo grado, obbligatoria e di durata triennale, e la scuola secondaria di secondo grado, di durata quinquennale;
- Istruzione superiore, che comprende l'università e la formazione specialistica, come master e scuole di specializzazione.

A questi cicli d'istruzione si affianca la scuola dell'infanzia, un'istituzione prescolastica non obbligatoria, caratterizzata dal gioco, dalla convivenza con i compagni e dalla preparazione al primo ciclo d'istruzione. (Wikipedia)

3. Economia/Finanza

Membro storico del G7, l'Italia è l'ottava (secondo il Fondo Mondiale Internazionale) o la nona (secondo Banca Mondiale e ONU) potenza economica del pianeta per PIL nominale assoluto, con un valore simile al Brasile, e l'undicesima o dodicesima se si considera la parità dei poteri di acquisto, con un valore simile al Messico. Anche in termini pro-capite l'Italia è una delle economie più ricche, occupando una posizione nel mondo tra la 25^a e la 28^a secondo le diverse classifiche e tra la 29^a e la 35^a a parità di potere d'acquisto.

L'economia italiana occupa un ruolo di rilievo nel commercio internazionale. Al 2020 l'Italia occupa l'ottavo posto in termini di esportazioni.

Come tutte le economie avanzate, l'economia italiana è fortemente orientata verso il settore terziario dei servizi, che oggi occupa il 73% del PIL, tuttavia la quota del settore secondario (industria e costruzioni) rimane alta: attorno al 25%, mentre il settore primario è pari al 2%.

Dopo una politica fiscale molto espansiva durante gli anni Ottanta, a partire dai primi anni Novanta l'Italia ha perseguito una politica fiscale molto più rigida, per rientrare nei parametri dell'Unione economica e monetaria. Nel 1999 il Paese ha aderito all'euro, che ha sostituito la lira anche nella circolazione cartacea a partire dal 2002, cosicché negli anni Duemila l'Italia ha potuto registrare tassi di inflazione e di interesse notevolmente più bassi che nei decenni precedenti.

Durante la grave grande recessione del periodo 2007-2013 il tasso di disoccupazione in Italia è passato dal 6,1% del 2007 al 10,6% del 2018, mentre nel 2023 è al 7,8%. Nello stesso arco di tempo il debito

pubblico è aumentato di 17 punti percentuali rispetto al PIL. Problemi come l'[evasione fiscale](#), l'elevato [debito pubblico](#) (150,2% del PIL nel 2022), la criminalità organizzata ed in generale l'incapacità di gestire un Paese così complesso da parte dei recenti Governi e di orientarlo in direzione di economie 'umane', ostacolano la crescita e l'evoluzione dell'economia.

Vediamo più in dettaglio alcuni settori dell'economia italiana:

Risorse prime:

Il territorio italiano presenta giacimenti minerali di vario genere che, fino alla fine del XX secolo, hanno consentito una fruttuosa produzione di mercurio, antimonio, piombo, zinco, argento, ferro e di minerali quali pirite, fluorite, amianto e bauxite. Successivamente, tuttavia, i giacimenti con un potenziale sfruttamento economico sono diminuiti, e l'attività mineraria rimasta si è concentrata sui sali evaporitici, le marne cementizie, le argille e i feldspati per l'industria ceramica e i refrattari; sempre attiva rimane l'attività estrattiva, tipica per l'Italia, delle numerose cave di marmo e di altre rocce per l'edilizia, l'estrazione di pomice, ossidiana, pozzolana e talco.

Agricoltura:

Nel corso del XX secolo l'Italia si è trasformata da paese prevalentemente agricolo a paese industriale vero e proprio. Di conseguenza, il settore agricolo (comprensivo di selvicoltura e pesca) ha visto l'occupazione calare drasticamente passando dal 43% al 3,8% del totale della forza lavoro, una percentuale minima nel quadro economico nazionale. Oggi gli occupati in agricoltura sono appena 891.000, in gran parte uomini (71,3 % del totale) e residenti nel Mezzogiorno d'Italia (46,8% del totale).

Per quanto riguarda la produzione vegetale i maggiori prodotti in termini di valore sono stati il vino, il granturco, l'olio e i pomodori.

Industria:

L'Italia, la cui quota di produzione mondiale nel [settore manifatturiero](#) si attesta negli anni Duemila attorno al 4%, collocandola al secondo posto in Europa, differisce, rispetto agli altri paesi industrializzati, per una vasta diffusione di [piccole e medie imprese](#) di proprietà familiare. A partire dal [Nord-Est](#) del Paese si sono affermati i cosiddetti [distretti industriali](#), un modello che ne ha visto una consistente diffusione lungo la dorsale adriatica, al punto da costituire una delle caratteristiche peculiari dell'economia italiana.

Avanzata e diversificata, l'industria italiana è particolarmente sviluppata nei settori della cantieristica navale, degli elettrodomestici, della chimica, della farmaceutica, del metallurgico, dell'agroalimentare e della difesa. Nel settore automobilistico, che assieme al petrolchimico e al siderurgico è stato alla base dell'industrializzazione postbellica del Paese, l'Italia risulta agli ultimi posti in Europa per produzione di automobili (fortemente penalizzata dalla delocalizzazione produttiva) ma mantiene una grande rilevanza a livello europeo e mondiale grazie alla presenza del gruppo FIAT.

Design e moda:



Lo stile italiano – soprattutto nel [disegno industriale](#), nell'[arredo](#), nell'[auto](#) – si contraddistingue per la mescolanza di fantasia e rigore progettuale e si caratterizza per l'uso di materiali considerati scarti, ma al tempo stesso innovativi. Nato alla fine del XIX secolo diviene *Bel Design* tra il 1945 e il 1965 quando nascono la [Vespa V98 farobasso](#), la [Innocenti Lambretta](#), la [Fiat 600](#) e la [Fiat Nuova 500](#) nel campo dei trasporti; la macchina da cucire [Mirella](#) della casa produttrice [Necchi](#), la macchina da calcolo elettrica a marchio [Olivetti](#) ed alcuni radioricevitori e televisori progettati per [RadioMarconi](#). Al

design italiano, rappresentato da aziende, scuole di specializzazione e artisti come [Gio Ponti](#), [Ettore Sottsass](#) e [Bruno Munari](#), sono dedicati musei e riconoscimenti, come la [Fiera di Milano](#), il maggiore polo espositivo europeo, che ospita annualmente numerose esposizioni di design di livello internazionale.

Negli anni del [miracolo economico italiano](#) nasce e si sviluppa la [moda italiana](#). Agli abiti di alta moda le sartorie affiancano il [prêt-à-porter](#), proponendosi sui mercati internazionali e portando, in collaborazione con l'industria, all'affermazione del [made in Italy](#). Numerosi stilisti, come [Valentino](#), [Armani](#), [Prada](#) e [Versace](#) portano l'Italia ai vertici mondiali per i loro prodotti, mentre Milano e Roma sono annoverate tra le [capitali della moda](#).

Settore terziario:

Come detto, in Italia il terziario rappresenta nel 2023 il settore più importante dell'[economia](#), anche per numero di occupati (40% dell'economia e poco meno del 47% dell'occupazione totale).



Turismo:

Un settore di primaria importanza per l'economia italiana continua ad essere il [turismo](#), in netta ripresa dopo la battuta di arresto nel periodo della pandemia. Oggi il surplus della bilancia turistica è di 8,6 miliardi (da 7,8 nel 2020).

Nel 2023 l'Italia continua ad occupare il 5° posto tra i paesi più visitati al mondo (65 milioni di turisti all'anno), dopo Francia, Spagna, Usa e Cina. (travel365.it)

4. Arte

Il genio artistico, che si è manifestato nel passato dell'Italia e che ha avuto il suo culmine nel Rinascimento, si può ascrivere alla Personalità di 4° Raggio della Nazione, Raggio dell'Armonia in procinto di 'risorgere' a nuovo splendore:

Il Signore di Bellezza, Armonia e Arte: Sua principale funzione è di creare bellezza (quale espressione di verità) con il libero rapporto tra vita e forma erigendone il disegno in accordo con il piano iniziale, quale è nella mente del Logos solare ... il Quarto raggio Si manifesterà lentamente a partire dal 2025. (A. A. Bailey - *Trattato dei 7 Raggi Vol. I* - pp. 24 e 26)

Il Tibetano ci informa sulle belle prospettive future delle arti quando il 4° Raggio sarà in piena incarnazione:

Il fatto che in questo momento il quarto Raggio è temporaneamente fuori dalla piena incarnazione spiega il relativo interludio nella produzione di arte creativa umana d'ordine molto elevato. Il ciclo della sofferenza si avvicina al termine, e più tardi — quando il quarto Raggio tornerà nuovamente in piena attività oggettiva — vi sarà un ritorno delle arti su un giro della spirale di gran lunga più elevato di quanto sia mai stato visto. (A. A. Bailey - *I Raggi e le Iniziazioni* - p. 244)

Nel corso dei secoli l'Italia, secondo gli storici, ha portato un contributo di primo piano alla [cultura](#) mondiale. In particolare nei due periodi in cui il territorio italiano fu il centro della civiltà del tempo, ovvero durante l'[Impero romano](#) e il [Rinascimento](#), il ruolo che ebbe nella storia della conoscenza umana fu di grande rilevanza. Dai [templi greci](#) ai [borghi medievali](#), dalle [terme romane](#) alle ville settecentesche, l'Italia possiede molteplici [monumenti nazionali](#), dichiarati tali da una legge apposita che ne riconosce l'importanza culturale ed artistica per la comunità.

Ricordiamo che in base alla Convenzione UNESCO l'Italia detiene il maggior numero di siti inclusi nella lista dei patrimoni dell'Umanità: 59 siti, seguita dalla Cina con 56 e dalla Germania con 50. (tg24sky.it del 28/07/2021)

Vediamo nel dettaglio alcune delle *Belle Arti* del Popolo italiano:

Le prime rilevanti *produzioni artistiche* in Italia risalgono al *neolitico*. Nell'Evo antico, *etruschi* e *romani* costituiscono grandi poli artistici in grado di rivaleggiare con l'*arte greca*. Con il tardo impero e le invasioni barbariche si avvia quel processo di decentramento che porta a far fiorire più capitali e più centri artistici. Dopo l'anno Mille si ha una ripresa della produzione artistica che culmina nei grandi *cantieri architettonici romanici*.

La pittura invece subisce sorti alterne, restando fermamente ancorata ai modelli bizantini fino al XIII secolo. I mercanti delle *repubbliche marinare*, portando in patria modelli e spunti da tutto il Mediterraneo, danno impulso alle scuole locali, in cui non mancano di manifestarsi gradualmente progressi. In Toscana *Nicola Pisano*, *Cimabue* e *Giotto* pongono infatti le basi per una vera e propria rivoluzione figurativa, dove la rappresentazione veritiera dello spazio, della figura umana e dei suoi affetti è alla base di futuri straordinari sviluppi. L'*arte gotica* fiorisce con risultati di estrema eleganza in centri come *Siena*, *Milano*, *Napoli*.



Il *Rinascimento* è un fenomeno culturale di ampia portata, che affonda le radici nell'Umanesimo letterario trecentesco e nel rinnovato interesse per l'*arte romana*. Agli albori del Quattrocento, a *Firenze*, *Filippo Brunelleschi*, *Donatello* e *Masaccio* stimolano uno sviluppo delle arti all'insegna di un rinnovato rigore, della rinuncia all'"ornato" superfluo e della costruzione geometrica dello spazio, la *prospettiva*. La loro lezione viene ripresa da altri artisti, che nei loro viaggi diffondono il nuovo stile contaminandolo con le scuole locali e dando origine al periodo straordinario delle corti, in cui centri come *Urbino*, *Ferrara*, *Mantova*, *Padova*, *Rimini*, *Napoli* e *l'Umbria*, oltre a Firenze, forniscono nuove idee all'insegna di un panorama estremamente ricco e variegato.

Il Cinquecento si apre con figure universali come *Leonardo*, *Raffaello* e *Michelangelo*, tra i più celebri esponenti del *Rinascimento italiano*, capaci di rendere l'Italia il modello di riferimento per tutta l'*arte europea*. La straordinaria stagione della Roma papalina fornisce un modello artistico dominante al quale solo Venezia, con *Giorgione* e *Tiziano*, è in grado di fornire un'alternativa altrettanto valida.

Quando già le bizzarrie del *manierismo*, estremo sviluppo del *Rinascimento romano* e *fiorentino*, fanno presa in tutta Europa, la storiografia artistica vede la sua nascita con l'opera di *Giorgio Vasari*, il primo grande consapevole documentatore dei fatti artistici fin dai tempi della Grecia classica.

Già alle soglie del Seicento maturano a *Bologna*, in *Lombardia* e soprattutto a Roma nuove forme di produzione artistica, tese a una rinnovata attenzione alla verosimiglianza, al quotidiano, alla teatralità. Alla corte dei papi il trionfo della Chiesa romana trova in un nuovo stile, il *barocco*, un potente mezzo di autocelebrazione e propaganda, con ripercussioni in tutta la scena artistica ormai ampliata anche oltre i confini europei. Artisti come *Caravaggio*, *Bernini* e *Borromini* sono i protagonisti di un rinnovamento di grande impatto, che si affranca dai canoni dell'arte classica.

Dopo essere diventata la meta di artisti di tutto il mondo, col [Grand Tour](#), aver espresso la grande scuola dei [vedutisti](#) veneziani ([Canaletto](#) su tutti) e figure come [Giambattista Tiepolo](#), nonché aver ricoperto un ruolo importante durante il periodo [neoclassico](#) con [Antonio Canova](#), l'Italia dell'arte perde peso culturale al cospetto di altri paesi europei. Si dovrà aspettare la fine del XIX secolo per ritrovare esperienze figurative di rilevanza europea, con il movimento dei [macchiaioli](#).

Durante il XX secolo, tuttavia, l'Italia partecipa a pieno titolo alle rapide vicissitudini dell'arte moderna con il [futurismo](#) (la prima delle [avanguardie storiche](#)), la [metafisica](#), l'[arte povera](#) e la [transavanguardia](#), fino agli artisti contemporanei, alcuni vere e proprie celebrità a livello internazionale. (Wikipedia)

Architettura: L'eredità dell'antichità classica rappresenta il primo e più importante fattore nello sviluppo delle arti in tutta Italia. L'influenza dell'[architettura romana](#) si protrarrà nelle chiese [paleocristiane](#), costruite sul modello delle [basiliche civili](#) dell'antichità.

Nel VII secolo nascono i complessi [abbaziali](#) unitamente alle espressioni dell'[architettura longobarda](#). Della [renovatio carolingia](#) e del recupero della classicità attuati da [Carlo Magno](#) nel IX secolo permangono importanti complessi architettonici.

Il X e l'XI secolo vedono la fioritura delle [cattedrali romaniche](#), come la [Basilica di San Marco](#) a Venezia, il [Duomo di Pisa](#) e il [Duomo di Modena](#). Nel secolo successivo si diffonde nell'Italia meridionale l'[architettura arabo-normanna](#) che ha nel [Palazzo dei Normanni a Palermo](#) e nel [Duomo di Monreale](#) alcuni fra gli esempi più caratterizzanti.



L'[architettura gotica](#), introdotta su impulso dell'Ordine monastico dei [cistercensi](#), spazia dall'originale [protogotico](#) della [Basilica di San Francesco ad Assisi](#) alle chiese di [Firenze](#) ([Cattedrale di Santa Maria del Fiore](#), [Basilica di Santa Croce](#)), di [Siena](#) ([Duomo di Santa Maria Assunta](#)) e di [Milano](#) ([Duomo](#)).

Il [primo Rinascimento](#) trova testimonianza a Firenze nella [Cupola di Santa Maria del Fiore](#) costruita dal [Brunelleschi](#) e nell'attività di [Leon Battista Alberti](#). Il pieno Rinascimento, invece, è essenzialmente romano e legato ai nomi di [Bramante](#), [Raffaello](#) e [Michelangelo](#), i quali furono attivi nella ricostruzione della [Basilica di San Pietro in Vaticano](#). Il passaggio dal Rinascimento al [manierismo](#), esemplificato da [Baldassarre Peruzzi](#) nella [Villa Farnesina](#), vede attivi [Jacopo Barozzi da Vignola](#), [Giulio Romano](#) e [Giorgio Vasari](#), mentre l'opera di [Andrea Palladio](#) (che influenzerà l'architettura occidentale con l'avvento del [neopalladianesimo](#)) oscilla dai tratti manieristici delle architetture religiose a quelli più rinascimentali delle costruzioni laiche.

Lo [stile barocco](#) si sviluppa a Roma, dove si concentrano le principali realizzazioni, influenzando tutto il mondo cattolico. Alle prime opere di [Carlo Maderno](#) e [Martino Longhi il Giovane](#) seguono i capolavori di [Gian Lorenzo Bernini](#) ([Piazza San Pietro](#)) e [Francesco Borromini](#).

Alla prima metà del Settecento risale il più significativo esempio tardo barocco e [rococò](#): nel Regno di Napoli, con [Luigi Vanvitelli](#), viene avviata, dal 1752, la costruzione della [Reggia di Caserta](#), ultima grande realizzazione del barocco italiano. Dopo la seconda metà del secolo l'[architettura neoclassica](#) produce, anche nella sua variante [neogreca](#), diverse opere di valore. Con l'unità d'Italia prevale lo [stile neorinascimentale](#) o, più in generale, l'[eclettismo](#).

Dopo l'[Art Nouveau](#), nel 1914 [Antonio Sant'Elia](#) pubblica il [Manifesto dell'Architettura futurista](#) e le tavole della "Città Nuova", proponendo nuovi modelli architettonici che esaltano la [funzionalità](#) ed una nuova estetica. Il [razionalismo italiano](#) si manifesta inizialmente, [tra le due guerre](#), con l'attività del [Gruppo 7](#) e del [MIAR](#), e caratterizzato dal [Monumentalismo](#) del ventennio fascista; quindi le tendenze

razionaliste trovano diversi sviluppi e reazioni nel dopoguerra diversificandosi sempre più; nel tentativo di umanizzare l'[International Style](#) o *Movimento moderno* si sviluppa così il [neorealismo](#).

Tra i principali architetti attivi in Italia tra la fine del XX e l'inizio del XXI secolo si ricordano [Renzo Piano](#), [Massimiliano Fuksas](#), [Gae Aulenti](#) e lo svizzero italiano [Mario Botta](#).

Musica: la [musica](#) italiana comincia a svilupparsi nel Trecento con la diffusione dell'[ars nova](#), che introduce la [polifonia](#) nella [musica profana](#). In questo periodo, città come [Mantova](#), [Firenze](#), [Ferrara](#), [Venezia](#), [Milano](#) e [Roma](#) diventano centri di primo piano nel panorama musicale europeo, mentre nel Quattrocento si ricordano i [canti carnascialeschi](#) nati a Firenze nell'epoca di [Lorenzo il Magnifico](#).

Nel Cinquecento si ricordano [Costanzo Festa](#), primo polifonista di fama internazionale, [Giuseppe Zarlino](#), che dà un notevole contributo alla teoria del [contrappunto](#), [Pierluigi da Palestrina](#), tra i più importanti compositori della [musica rinascimentale](#) e [Claudio Monteverdi](#), grazie al quale nasce e si afferma l'[opera lirica](#) e in particolare il [melodramma](#).

Nel Seicento l'Italia è sede delle prime grandi scuole di musica strumentale, che influenzeranno i musicisti di tutta Europa, soprattutto attraverso le opere degli autori del [periodo barocco](#), [Giovanni Gabrieli](#), [Girolamo Frescobaldi](#), [Arcangelo Corelli](#), che dà un notevole contributo allo sviluppo dell'arte violinistica. [Antonio Vivaldi](#), che accentua il virtuosismo individualistico e con il quale il concerto assume una sua struttura definitiva, [Domenico](#) e [Alessandro Scarlatti](#), che rinnovano le composizioni per [clavicembalo](#) e [Giovanni Battista Pergolesi](#).

Nel Settecento, [Luigi Boccherini](#), [Luigi Cherubini](#) e [Antonio Salieri](#), compositore ufficiale della [corte asburgica](#), sono i maggiori rappresentanti della musica strumentale e operistica italiana mentre [Napoli](#) diviene, grazie ai suoi [conservatori](#), un vivacissimo centro di formazione e aggiornamento e un indiscusso riferimento nel mondo musicale e teatrale europeo, ove insegnano tra gli altri [Alessandro Scarlatti](#) e [Nicola Porpora](#), alla cui scuola si formano numerosi castrati, tra cui Carlo Broschi, in arte [Farinelli](#), il più celebre soprano del Settecento. In tale contesto si sviluppa l'[opera buffa](#), genere operistico della musica intesa come divertimento, rappresentato da compositori come [Baldassare Galuppi](#), e [Domenico Cimarosa](#).

Del [periodo romantico](#) si ricordano [opere liriche](#) come il [Guglielmo Tell](#) e [Il barbiere di Siviglia](#) di [Gioachino Rossini](#), [I puritani](#) di [Vincenzo Bellini](#), l'[Aida](#), il [Nabucco](#), [La traviata](#) e il [Rigoletto](#) di [Giuseppe Verdi](#); sono invece ispirate al [verismo](#) la [Turandot](#), [Madama Butterfly](#), la [Tosca](#) e [La Bohème](#) di [Giacomo Puccini](#), i [Pagliacci](#) di [Ruggero Leoncavallo](#) e la [Cavalleria rusticana](#) di [Pietro Mascagni](#).

Vanno ricordati anche strumentisti come [Niccolò Paganini](#), uno dei maggiori violinisti di ogni tempo; nella seconda metà dello stesso secolo [Giovanni Bottesini](#), "il Paganini del [contrabbasso](#)", riconosciuto universalmente come il massimo virtuoso del suo strumento; [Arturo Benedetti Michelangeli](#), raffinato interprete di pianoforte del XX secolo; [Maurizio Pollini](#), [Salvatore Accardo](#) e [Uto Ughi](#), musicisti di fama internazionale e infine il violoncellista [Mario Brunello](#). Tra i [direttori d'orchestra](#) spiccano [Arturo Toscanini](#), [Riccardo Muti](#) e [Claudio Abbado](#). Sono italiani molti interpreti della lirica del XIX e del XX secolo: i [tenori Luciano Pavarotti](#), [Enrico Caruso](#) e [Giuseppe Di Stefano](#), i [soprani Renata Tebaldi](#) e [Katia Ricciarelli](#) ed il [mezzosoprano Cecilia Bartoli](#).

E per la Danza ancora sono da ricordare le ballerine [Alessandra Ferri](#) e [Carla Fracci](#), onorate del titolo di [prima ballerina assoluta](#).

Da menzionare anche la [canzone classica napoletana](#) nata tradizionalmente nel 1839 con [Te voglio bene assaje](#), la cui [epoca d'oro](#) cade a cavallo tra XIX e XX secolo e che annovera brani celebri come ['O sole mio](#), ['O surdato 'nnammurato](#) e [Torna a Surriento](#).

Nel XX e nel XXI secolo, in seguito al risveglio musicale in atto nei vari paesi europei, alcuni compositori italiani cercano di proporre un nuovo linguaggio musicale come [Ildebrando Pizzetti](#), [Ottorino Respighi](#) e altri dal dopoguerra sino ai nostri giorni.

La [musica leggera](#) italiana degli ultimi decenni può contare su rassegne canore di rilevanza internazionale come il [Festival di Sanremo](#) e lo [Zecchino d'Oro](#).

Particolarmente degna di nota è la rilevanza internazionale che ebbe la musica leggera degli anni '60 (interpretata da artisti come [Domenico Modugno](#), [Mina](#) e altri).

La canzone d'autore italiana, nel corso degli anni, ha mostrato artisti degni di nota come [Fabrizio De André](#), [Giorgio Gaber](#) (quest'ultimo si rese noto soprattutto per il suo *teatro canzone*), [Francesco Guccini](#), [Lucio Battisti](#) e [Lucio Dalla](#), e altri grandi nomi che, in alcuni casi, riuscirono a entrare nelle antologie di letteratura. (Wikipedia)

Letteratura

La nascita della [letteratura italiana](#) si fa risalire alla prima metà del XIII secolo con la diffusione, all'interno di circuiti privati, di manoscritti di carattere religioso, laico e giocoso. Prima del Duecento la lingua utilizzata per scrivere i documenti era il [latino](#), perciò la letteratura italiana nasce in ritardo rispetto ad altre letterature europee. Nel XIII secolo si hanno le prime esperienze letterarie, la poesia religiosa in Umbria (il [Cantico delle creature](#) di [San Francesco d'Assisi](#) e le [Laude](#) di [Jacopone da Todi](#)), la [Scuola siciliana](#) (nata a Palermo alla corte di [Federico II di Svevia](#)) e, alcuni decenni più tardi, la [lirica toscana](#). A cavallo tra XIII e XIV secolo furono scritte tre grandi opere letterarie: la [Divina Commedia](#) del Sommo Poeta [Dante Alighieri](#) (1265-1321), il [Canzoniere](#) di [Francesco Petrarca](#) (1304-1374) e il [Decameron](#) di [Giovanni Boccaccio](#) (1313-1375). In questo periodo, inoltre, emergono i poeti [Guittone d'Arezzo](#), [Guido Guinizelli](#) e [Guido Cavalcanti](#).

Nel XV secolo si distinguono invece personaggi poliedrici come [Leon Battista Alberti](#) (1404-1472) [Leonardo da Vinci](#) (1452-1519), [Lorenzo de' Medici](#) (1442-1492), letterato e mecenate, [Angelo Poliziano](#) (1454-1494) e [Matteo Maria Boiardo](#) (1441-1494). Nel XVI secolo [Ludovico Ariosto](#) (1474-1533) compone il poema [Orlando Furioso](#), [Niccolò Machiavelli](#) (1469-1527) scrive [Il Principe](#), e [Torquato Tasso](#) (1544-1595) è autore della [Gerusalemme liberata](#). Nel XVII secolo emerge la figura di [Alessandro Tassoni](#) (1565-1635), nel XVIII si distinguono le figure del poeta tragico [Vittorio Alfieri](#) (1749-1803) e [Giuseppe Parini](#) (1729-1799) autore de [Il giorno](#).

A cavallo tra XVIII e XIX secolo spiccano [Vincenzo Monti](#) (1754-1828), che traduce l'Iliade in lingua italiana, [Ugo Foscolo](#) (1778-1827), patriota tra i principali esponenti del [neoclassicismo](#), [Alessandro Manzoni](#) (1785-1873) autore de [I Promessi Sposi](#) (una delle maggiori opere della letteratura italiana) e “il poeta dell'infinito” [Giacomo Leopardi](#) (1798-1837). Da citare, nella seconda metà dell'Ottocento, [Emilio Salgari](#) (1862-1911), uno dei padri del romanzo d'avventura, e [Edmondo De Amicis](#) (1846-1908). Nel XX secolo si distinguono [Giosuè Carducci](#) (1835-1907) [premio Nobel per la letteratura](#) nel 1906, [Giovanni Verga](#) (1840-1922), esponente del [Verismo](#), [Grazia Deledda](#) (1871-1936), Nobel nel 1926, [Giovanni Pascoli](#) (1855-1912) e [Gabriele D'Annunzio](#) (1863-1938), esponenti del [Decadentismo italiano](#), [Luigi Pirandello](#) (1867-1936), Nobel nel 1934 e [Ignazio Silone](#) (1900-1978). Altri autori importanti del periodo sono stati [Giuseppe Ungaretti](#) (1888-1970), [Italo Svevo](#) (1861-1928), [Italo Calvino](#) (1923-1985), [Dino Buzzati](#) (1906-1972), [Mario Rigoni Stern](#) (1921-2008), i premi Nobel [Salvatore Quasimodo](#) (1901-1968), [Eugenio Montale](#) (1896-1981) e [Dario Fo](#) (1926-2016).

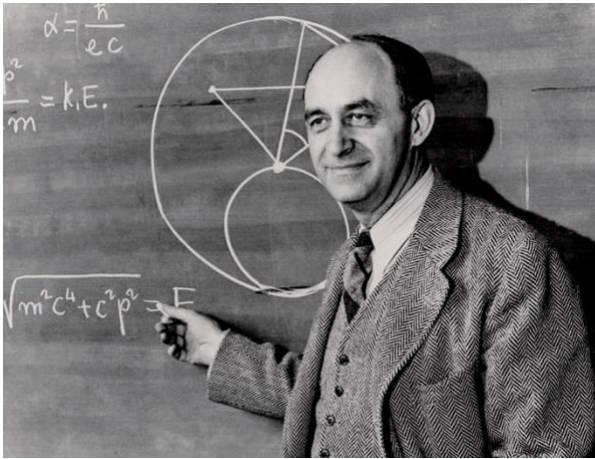
Per la *Settima Arte* vedi anche [il Cinema italiano](#).

5. Scienza/Tecnologia

Tra gli scienziati si distinguono [Galileo Galilei](#) (1564-1642), uno dei fondatori della [scienza moderna](#) e Leonardo da Vinci, uno dei geni dell'umanità: pittore, scultore, architetto, ingegnere, anatomista, letterato, musicista e inventore, ha personificato il genio rinascimentale che rivoluzionò sia le arti figurative sia la storia del pensiero e della scienza.

Matematica:

Nel corso del Medioevo e del Rinascimento [Leonardo Fibonacci](#) introduce i [numeri arabi](#), [Niccolò Tartaglia](#) risolve l'[equazione cubica](#), mentre [Girolamo Cardano](#) e [Paolo Ruffini](#) contribuiscono allo sviluppo dell'[algebra](#). [Luca Pacioli](#) pubblica nel 1494 la [Summa de arithmetica](#). A partire dal XVIII secolo, diversi [matematici](#) italiani contribuiscono a formalizzare la [geometria](#) e a porre le basi della



nuova disciplina dell'analisi matematica: tra questi Giuseppe Luigi Lagrange, fondatore della meccanica analitica, Giuseppe Peano, noto per il Teorema di esistenza di Peano e gli Assiomi di Peano che costituiscono tuttora uno dei capitoli fondamentali della logica e dei fondamenti della matematica. Nel XVIII secolo tra le donne si distinse soprattutto Maria Gaetana Agnesi, la prima donna autrice di un libro di matematica. Nei secoli XIX e XX si sviluppano la scuola italiana di geometria algebrica e quella di geometria differenziale, ed in particolare alcuni lavori forniranno ad Albert Einstein gli strumenti matematici per la formulazione della relatività

generale.

Nel campo della fisica, oltre al già citato Galileo, sostenitore del sistema eliocentrico e della rivoluzione copernicana, che introduce il metodo scientifico e la relatività galileiana, spiccano Alessandro Volta, Luigi Galvani ed Eugenio Beltrami per le scoperte e le applicazioni relative all'elettricità, mentre a Galileo Ferraris dobbiamo la scoperta del campo magnetico rotante, fenomeno alla base del motore elettrico. Risaltano inoltre le figure di Guglielmo Marconi, inventore della radio, Enrico Fermi (e i ragazzi di via Panisperna) per i contributi nell'ambito della fisica nucleare; Emilio Segrè, scopritore dell'antiprotone, Bruno Rossi per le ricerche sui raggi cosmici, Carlo Rubbia nell'ambito della fisica subnucleare, Riccardo Giacconi per la scoperta di sorgenti cosmiche di raggi X e Giorgio Parisi, per i contributi alla teoria della complessità, alcuni dei quali vincitori o co-vincitori del premio Nobel per la fisica. Lo studioso Nicola Cabibbo contribuisce alla teoria sulle interazioni deboli nel campo della fisica delle particelle, per il quale l'Italia dispone dei laboratori nazionali del Gran Sasso, i laboratori sotterranei più estesi al mondo, mentre Federico Faggin contribuisce in maniera essenziale nel campo dei microprocessori.

Chimica:

Contributi importanti sono stati offerti da scienziati come Stanislao Cannizzaro inventore della Reazione di Cannizzaro nell'ambito della chimica organica, Ascanio Sobrero inventore della nitroglicerina, Giacomo Fauser e Giulio Natta, premio Nobel per la chimica per i suoi studi sui polimeri.

Medicina:

La tradizione medica italiana ha origini medievali con la Scuola medica salernitana, la prima e più importante istituzione medica del Medioevo. Continua attraverso i secoli grazie alle scoperte effettuate da medici come Gabriele Falloppio, che descrive la struttura delle Tube di Falloppio; Marcello Malpighi, che formula la teoria del funzionamento dei polmoni e la struttura dei corpuscoli renali; Giovanni Battista Morgagni, considerato il fondatore della contemporanea anatomia patologica; Giovanni Maria Lancisi, il primo medico a ipotizzare la trasmissione della malaria tramite le zanzare e Lazzaro Spallanzani, che confuta la teoria della generazione spontanea. Nel XX secolo si sono distinti medici come Renato Dulbecco, Rita Levi-Montalcini e Mario Capecchi, tutti insigniti del premio Nobel per la medicina. Nel contesto medico bisogna, inoltre, ricordare la figura di Maria Montessori, pedagogista e nel 1896 una tra le prime donne a laurearsi in medicina. (Wikipedia)

6. Società - Religione

Con 59,11 milioni di abitanti (al 2023), l'Italia è il terzo paese dell'Unione europea per popolazione (dopo Germania e Francia) e la sua densità demografica è di 196,17 abitanti per chilometro quadrato, più alta della media dell'Unione Europea.

La popolazione è caratterizzata da un alto numero di anziani (l'[indice di vecchiaia](#) è pari a 182,6), da un basso tasso di fecondità e da una [speranza di vita](#) di 81,90 anni per gli uomini e di 85,97 per le donne (quinta al mondo).

Alla fine del XIX secolo, l'Italia è un paese di [emigrazione](#) di massa, fenomeno che si manifestò prima nelle regioni settentrionali e poi in quelle meridionali. Le principali destinazioni furono le [Americhe](#) e l'[Europa centro-settentrionale](#) (in modo particolare la Germania). Nel XX secolo l'emigrazione diviene anche interna, attratta dallo sviluppo industriale di alcune aree settentrionali del Paese. Il numero di [italiani residenti all'estero](#) che conservano la [cittadinanza italiana](#) è stimato attualmente in circa 4.200.000. Per quanto riguarda il fenomeno dell'immigrazione, invece, il numero di immigrati o residenti stranieri regolari in Italia è aumentato considerevolmente soprattutto a partire dal 2001 e, secondo i dati [ISTAT](#), al 31 dicembre 2020 contava 5.013.215 unità, l'8,46% della popolazione residente; le comunità più numerose erano quella [rumena](#), quella [albanese](#) e quella [marocchina](#).

Il 6° Raggio dell'Anima italiana e la presenza del Papa e della [Chiesa di Pietro](#), fanno dell'Italia un Paese incline alla religiosità, anche se vi vige il principio della [laicità](#) dello Stato e pertanto non vi è una [religione ufficiale](#). I cittadini italiani sono in maggioranza cristiani cattolici: nel 2021 il 60% si dichiarava cattolico, il 23% praticante (percentuale scesa per effetto di un crescente processo di [secolarizzazione](#)), l'11,5% agnostico ed il 14% ateo. Il [rapporto Stato-Chiesa](#) è previsto dalla Costituzione, che lo demanda ai [Patti Lateranensi](#), sottoscritti l'11 febbraio 1929 e rivisti nel 1984 col [nuovo concordato](#) (i rapporti con altre [confessioni religiose](#) sono invece regolati da specifiche [intese](#)).

Fra le religioni minoritarie sono presenti diverse altre confessioni cristiane (in modo particolare [ortodossi](#) e [protestanti](#), questi ultimi in massima parte [pentecostali](#)), [ebrei](#), [mormoni](#) e [testimoni di Geova](#). L'[immigrazione](#) contribuisce ad alimentare alcune tra le minoranze religiose presenti nel Paese, le più numerose delle quali sono i cristiani-ortodossi, i [musulmani](#), i [buddhisti](#) e gli [induisti](#). (Wikipedia)

7. Organizzazione/Strutture

Gli [enti territoriali](#) che, in base all'articolo 114 della Costituzione, costituiscono, assieme allo Stato, la Repubblica italiana sono:

- le [regioni](#) (15 a [statuto ordinario](#) e 5 a statuto speciale);
- le [città metropolitane](#) (14);
- le [province](#) e i [comuni](#) (rispettivamente 93 – di cui 76 appartenenti a Regioni a statuto ordinario - e 7 901 (dati [ISTAT a gennaio](#) 2023)). (Wikipedia)

L'Italia è uno dei Paesi fondatori dell'Unione europea, sin dal lontano 1951, e le città italiane (Roma, Milano, Messina, Stresa) ospitano vari Trattati europei, tra cui nel 1957 quelli di Roma e nel 2017 la "[Dichiarazione di Roma](#)".

La crisi mondiale acuitasi tra il 2022 e il 2023 si è innestata su uno scenario internazionale già molto complesso, accrescendone i tratti di incertezza e imprevedibilità. Mentre permangono ancora gli effetti economici e sociali della pandemia (2020-2022), si assiste al prepotente ritorno dei problemi di sicurezza e di riorganizzazione delle strutture internazionali resi maggiormente evidenti dal ritiro delle truppe statunitensi dall'Afghanistan (estate 2021), dai sempre più massicci flussi migratori e dal precipitare della crisi russo-ucraina (2022).

Il conflitto tra Russia ed Ucraina mette in gioco numerose problematiche (violazioni del diritto internazionale e militare, posizioni difformi in merito alla fornitura di armi ai paesi belligeranti, ridefinizione degli equilibri politici europei e mondiali, ritorsioni sul piano economico ed energetico, emergenze relative all'accoglienza dei profughi di guerra ...) ed inoltre pone in atto una riflessione sui valori e sui principi irrinunciabili per la comunità internazionale.

L'Italia sostiene la ricerca di un'ampia collaborazione tra gli stati dell'Unione Europea che permetta il rafforzamento e l'avanzamento del progetto comunitario; tale impegno è funzionale anche al perseguimento degli impegni europei nel Mediterraneo, in particolare volti alla risoluzione di annosi problemi quali il terrorismo, la povertà, lo sviluppo sostenibile e l'immigrazione. L'Italia come molte

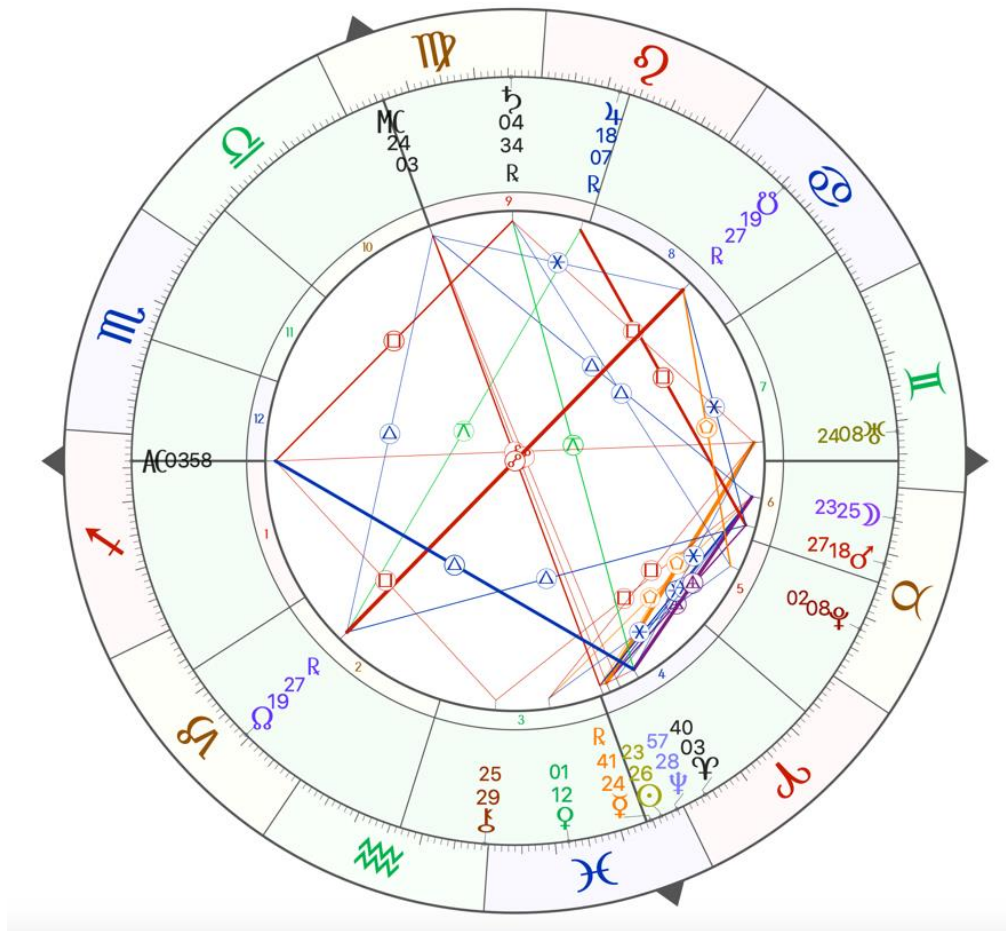
altre Nazioni si trova inoltre ad affrontare sfide urgenti quali la transizione energetica e digitale, l'impatto ambientale, economico e sociale provocato dai cambiamenti climatici, il mutamento del mondo del lavoro, le problematiche socio-culturali suscitate dal nuovo ruolo della donna nella società e la necessità di un sempre più stretto dialogo con i grandi attori globali sulla scena politica.

Riuscirà ad incidere i sentieri verso un [Sistema armonico di Nazioni?](#)

* * *

Carta natale geocentrica tropicale – Italia

17 marzo 1861, Torino, h.0.00



Sole in Pisces (il *Sole di probabilità* – il Presente)
Luna in Taurus (la *prigione dell'anima* – il Passato)
Ascendente in Sagittarius (il *Sole di possibilità* – il Futuro)

Come visto nei precedenti capitoli, l'Insegnamento riferisce che l'Italia ha come Raggio dell'Anima il 6° e Segno **Leo** (1°- 5° R.) e della Personalità il 4° Raggio e come Segno **Sagittarius** (4° - 5° - 6° R.), datori nel profondo di ardore o idealismo spirituale e senso della Comunione (6-Nettuno) e, più in espressione esteriore, della bellezza e dell'espressione artistica, del gusto raffinato, ma anche della furberia irresponsabile e della conflittualità individualista, tutte qualità e 'squalità' mercuriali (4): "*Italiani un popolo di santi, poeti, navigatori, artisti, colonizzatori e trasmigratori*".

Plausibilmente questi Segni e Raggi corrispondono ad una *Data* e configurazione occulte, riferite alla natura essenziale del Popolo italiano; possiamo però considerare il loro valore aggiornato alla luce delle Date esteriori significative, dunque quella della comparsa o *nascita* dell'Unità d'Italia: **17 marzo 1861** a Torino.

- *Segno del Sole* (opposto a quello della Terra in **Virgo** per la visione simmetrica eliocentrica): **Pisces** (2°-6° R.), la discesa nella sostanza per *salvare* e redimere, e ritornare alla Casa del Padre.

Il Sole in **Pisces** tratteggia una nazione la cui trama è vibrante di ideali, una nazione sognante e pigra al tempo stesso, capace di fervente immaginazione e nello stesso tempo preda di illusioni e confusione, dove l'anelito all'*Arte di vivere* e al Bello come cifra dell'infinito guida e guiderà sempre più consapevolmente il sacrificio personale e collettivo. Questi elementi, in accordo con l'apporto idealista e dinamico dell'Ascendente **Sagittarius** (Segno tra l'altro della Personalità 'interiore' della Nazione),

quella spinta avventurosa che prende le mosse dal desiderio di varcare i confini (materiali ed immateriali) per esplorare ciò che ancora non è conosciuto, delineano dunque un "incipit" nazionale sotto l'ègida dell'ideale spirituale e del Bello, in un supremo desiderio di unificare le polarità (Segno del Discendente [Gemini](#)) attraverso la Regola della Saggezza aurea, che per ora si scontrano ancora con uno scomposto individualismo e vis polemica e miopia della mente inferiore.

- I Luminari dei Raggi *italiani* 6° e 4°, [Nettuno](#) e [Mercurio](#), sono in posizione notevole, essendo addirittura congiunti al **Sole**, l'Individualità-Persona, al limitare equinoziale di Pisces e sul punto-radice del Fondo Cielo. Questo *stellium* o concentrarsi di Pianeti in Pisces (anche **Venere**, in tal Segno *esaltata* o al massimo potere) è il cardine della Personalità nazionale: sensibile ma anche impressionabile, disposta all'idealismo e al sacrificio oppure al fanatismo emozionale, o solidale e compassionevole, o ancora dipendente affettivamente, profonda ma anche psicologicamente 'fragile'.

La retrogradazione (R) di Mercurio in Pisces indica un'immaturità nella valutazione obiettiva, aumentata anche dalla presenza 'dilagante' di Nettuno, che cancella i confini e le definizioni, e in ultimo ogni ristrettezza ed isolamento; solo in 'età matura' potrà diffondersi *la forza salvifica della creatività illuminata* (Mercurio-Sole-Nettuno-Pisces) della neo-Nazione italiana.

Mercurio e Nettuno apportano svariate qualità all'energia solare di cui sono, anche graficamente, i "custodi": curiosità, intelligenza sintetica, creatività, idealismo e fantasia, ma inseriscono anche note di confusione, illusione, disorganizzazione; il loro connubio alimenta la tendenza verso progetti fumosi e furbeschi (troppo spesso scambiati per creativi o geniali), inoltre crea un conflitto tra il desiderio egoistico di curarsi unicamente dei propri "affari" (o di quelli della famiglia e del clan – 4^ casa, il tutto condito con uno spiccato individualismo che mette l'io personale al centro di ogni considerazione) e un genuino moto idealistico che spinge invece a prendersi cura del bene della collettività.

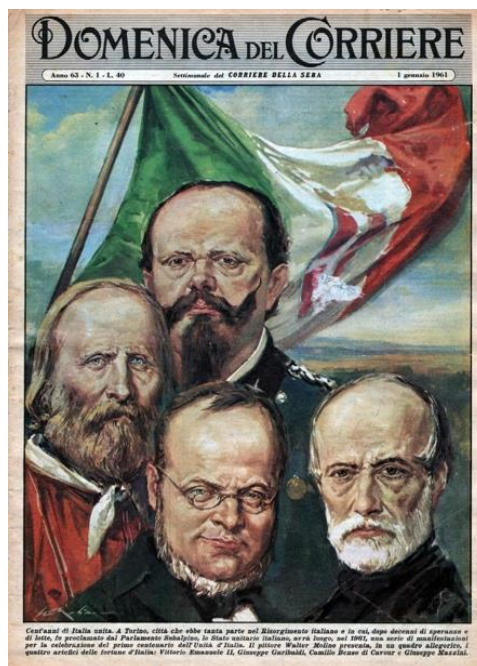
- La congiunzione dei tre Luminari dei Raggi *italiani* e dell'Identità solare sulla cuspide della 4^ Casa cancerina (*imum caeli*) collega infatti l'Italia in modo istintivo e profondo alle origini, al passato, alla Madre Patria, alla coscienza di massa, nonché al "gruppo spirituale" dell'Umanità Una.

Nell'origine antica ma confusa, velata da un sentimentalismo protezionista e campanilista va cercata la causa dell'atavica incertezza e ritrosia della gente italiana ad avanzare: una Personalità nazionale che promette tanto ma alla resa dei conti tende a realizzare poco.

Tale connubio tra Segno, Luminari e 4^ Casa fa quindi pensare che il Regno d'Italia poggi saldamente su "radici" simboliche ed energetiche irroranti qualità intrinseche (tensione e attitudine all'armonia, alla bellezza, all'unità, all'ideale) che consentiranno alla Nazione italiana, una volta trovata la sua "vera identità", non solo territoriale e politica, di esplicare la sua funzione *ispiratrice* in ambito sia europeo che mondiale; funzione di certo non riconosciuta consapevolmente all'atto della costituzione del Regno, e non ancora chiara ai giorni nostri, ma comunque Meta delle qualità *essenziali* della Nazione italiana al servizio dell'evoluzione planetaria.

Il "bel Paese" nei suoi tratti peggiori pare un pensionato borioso non cresciuto, ritirato nel suo isolamento, che rimpiange i tempi dei bagordi (l'impero romano?!) o degli allori (il Rinascimento, il Risorgimento); mentre nei tratti più nobili è quel figliol prodigo che, sazio di miseria e pochezza, torna alla Casa del Padre, pronto a riscattare, e finalmente a far fruttare per il Bene Comune, il suo retaggio di talenti ed esemplarità guadagnato tramite antiche, profonde e strenue esperienze.

- [Venere](#) in Pisces in 3^ Casa ci rende estremamente entusiasti, romantici e ricchi nel comunicare, a gesti e in tutti i modi espressivi, ciarlieri e ansiosi di rapporti e di conoscenze, finanche superficiali e teleguidati dalla fluida 'medianicità' delle sensazioni e delle mode.



La presenza di **Venere** in **Pisces** e la congiunzione del Sole alla cuspide della 4^a Casa spingono ad ipotizzare da una parte che la realizzazione dell'unità (a qualsiasi livello si manifesti e in particolare legata a famiglia e Patria) sia sentita come obiettivo verso cui tendere, sostenuta da una robusta attitudine all'empatia capace di offrire comprensione, sostegno e partecipazione emotiva nei confronti di ogni uomo; dall'altra che l'energia femminile venga idealizzata e 'santificata' (negli stereotipi della madre e della Madonna), o venga intesa più come 'accessorio' estetico piuttosto che fonte di ispirazione, entrambi idealismi funzionali al mantenimento della società patriarcale. Anche la **Luna** in **Taurus** favorisce l'attaccamento alle valenze tradizionali e consolidate nel tempo, ancorando a modalità sociali ripetitive e soggette al consenso patriarcale. Si nota che questa tendenza è nettamente in calo nel moto accelerato dell'attuale passaggio dell'*Era della Donna*, verso un sano riequilibrio delle *Due Origini*.

- Altro tratto importante dell'Italia unita è dunque questa **Luna** in **Taurus** (segno reggitore della capitale) con **Marte** e **Plutone**, ritratto preciso di quel mix di attaccamento ostinato ai valori e beni materiali acquisiti, alla famiglia o alla tradizione, alla buona tavola, alla sensualità, al bel canto, alla 'ricreazione' e alla salute (Pianeti in 5^a e 6^a Casa).

La Luna è definita esotericamente "la prigioniera dell'anima", l'eredità inconscia o eterica del passato: l'attaccamento alle sensazioni materiali. Ma la 'Madre della Forma' è anche lo scrigno del tesoro più sacro nascosto nelle profondità della materia: qui, essendo congiunta alla stella **Algol** del **Perseo**, pare indicare per la Personalità italiana cela in potenza una riserva inesauribile di 'energia primaria', in grado di vincere qualsiasi ostacolo, ad ogni costo.

La Luna, che rappresenta simbolicamente anche le masse popolari e il consenso che queste attribuiscono, nel bene e nel male, ai potenti che le governano, induce anche un trigono al **Medium Coeli** in **Virgo** (congiunto alla *Stella condottiera Alkaid* – vedi oltre), sostenendo di conseguenza le ambizioni o le aspirazioni di *auto-realizzazione nazionale*, pulsioni turbate però da ostacoli derivanti sia dall'attaccamento ostinato al passato che dall'impulsività e dalla superficialità baldanzosa con cui ci si lancia nelle imprese, che possono essere soggette a sconvolgimenti improvvisi (*encadrements* di Marte tra Plutone e Luna e della Luna tra Marte e Urano).

- La 10^a Casa, che si apre con il **Medium Coeli** in **Virgo** e che prosegue in buona parte nel Segno di Libra, corrisponde simbolicamente a Capricornus ed esplicita quindi energie legate all'ambizione personale che in seguito diventa "iniziazione" alla responsabilità nei confronti del genere umano, ai doveri cui ci sente legati individualmente che si trasformano in responsabilità spirituale, all'esercizio dell'autorità che diviene capacità di esprimere autorevolezza, al successo nel mondo delle forme e degli effetti che diviene maestria e compimento della propria essenza più profonda. Le indicazioni lasciano quindi intendere che il senso del dovere, legato alla capacità di operare nel quotidiano sia con precisione, impegno e discriminazione che con commensura e chiarezza, possano condurre la Nazione non solo ad un ordinato dispiegarsi delle strutture interne, ma anche ad un reale servizio verso la collettività mondiale (Luna che vela **Vulcano**, reggitore esoterico di Virgo, in 6^a casa).

- **Marte** è il desiderio che si traduce in azione, è il plesso solare non ancora purificato: Marte in Taurus ci rende testardi e alla carica cieca per battaglie minori, ma infine anche pertinaci nell'affrontare i conflitti finché gli opposti non si risolvano in armonia. **Plutone**, da agente di distruzione armata quale reggitore di Scorpione e dell'8^a casa (**Mussolini**), veicolerà il potere di rigenerazione (quale reggitore esoterico e gerarchico di Pisces, Segno del Sole), allorché la Personalità italiana sarà *integrata* o iniziata, e ci vedrà *Re* (5^a Casa=5° Segno/Leo, il Segno dell'Anima italiana) o protagonisti di una *volitività trasformativa e salvifica* che sarà esemplare per tutta la scena planetaria.

- A ingigantire i tratti *taurini* del 'limite' italiano (Luna) provvede **Giove** (*retrogrado*, cioè frenato e tardivo, e quadrato a Marte) in **Leo** (indice infine di generosità, saggezza e tolleranza, ma inizialmente di megalomania, pigrizia, vana gloria e desiderio di emergere dalla massa dimostrando potenza e regalità - come sarà all'inizio del Novecento nel tentativo di costruire l'agognato l'Impero coloniale), mentre il **Medio Cielo** e **Saturno** (pure retrogrado) in **Virgo** ci indirizzerebbero al contrario verso la tradizione e la conservazione, il senso del dovere, del servizio agli altri e del risparmio, impresa però resa ardua da tutti i pianeti in Pisces che vi si oppongono.

Giove (veicolo di 2° Raggio) in **Leo** (veicolo del 1° e 5° Raggio) sulla cuspide della 9^a Casa corrispondente simbolicamente a Sagittarius (i viaggi o le ricerche avanzate o spirituali) veicola dapprima obiettivi terreni e poi mete spirituali; le energie messe in gioco riguardano: il dispiegarsi del pensiero che pian piano diviene astratto, intuizione chiara e cristallina; la capacità di avanzare in quanto sorretti dalla visione; l'appagamento personale che diviene aspirazione affinché tutti possano godere del necessario; la "fame" di interessi filosofici e spirituali che conducono alla Via del Discepolo.

Giove in Leo 9^a casa in quadrato perfetto a **Marte** in Taurus 6^a casa crea una continua tensione tra volere e potere, tra il desiderio di ampliare i propri orizzonti e le forze da mettere in campo per ottenere lo scopo, tra l'espressione della propria creatività intrinseca ed un'ostinata e caparbia modalità di attuazione.

Da un punto di vista superiore, si osserva che Giove è qui congiunto sideralmente alla stella primaria **Merak** dell'**Orsa Maggiore**, "grande serbatoio o centro d'energia divina che attua il proposito di Dio", Prototipo cosmico di Vulcano e del Primo Raggio del Potere e della *Volontà che inizia*: quando il Segno **Leo** dell'Anima italiana sarà libero di esprimersi, il regale centro del Cuore (Giove) della Nazione italiana saprà lanciare, geocentricamente, quei lampi *tonitruanti* d'Amore-Saggezza che disperdono gli ingorghi energetici ed insalubri, purificando elettricamente l'atmosfera planetaria.

- Anche **Saturno** (veicolo del 3° Raggio) si trova in 9^a Casa ma in Virgo, mostrando sia le attitudini mistiche, filosofiche e metafisiche del popolo italiano, sia alimentando una precisa, ordinata e razionale visione del proprio compito e della propria realizzazione come Nazione. Tale impresa però è resa ardua, come precisato, dallo stellium di Luminari in Pisces che vi si oppone e che richiama l'attenzione sulla necessità di operare quella sintesi degli opposti che sembra essere la strada energetica propria dell'Italia (Personalità di 4° Raggio) per ottenere infine quell'Unità suprema (Anima di 6° Raggio) di cui dovrà essere il modello manifesto.

- A questo proposito, notiamo che il **Nodo Lunare Nord** (indicatore del compito che la Persona deve realizzare in questa esistenza a fronte di sforzi, analogo ma ad un livello inferiore, alla forza dell'ascendente per l'Anima) si trova in Capricornus, in 2^a Casa, in regime di trigono esatto con Marte in Taurus: tale configurazione fa pensare all'affrancamento dalle proprie pastoie personali tramite *il buon combattimento*, nonché al raggiungimento di una reale assunzione di responsabilità (Saturno, Reggitore di Capricornus è qui nell'altro Segno di Terra Virgo) in merito al proprio scopo facendo leva su dovere, razionalità e rigore non disgiunti da quella luce superiore, animica, che può inondare la personalità solo quando questa, sulla vetta dell'iniziazione (Capricornus) ha abbandonato ogni velleità personalistica e si è consacrata, inginocchiandosi, al servizio nei confronti di quella "Patria" comune che è la Madre Terra.

Il **Nodo Lunare Sud**, in Cancer (governato dalla Luna) in 8^a Casa (tra le Stelle dei Gemelli **Castore e Polluce**) mette infatti in evidenza una personalità infantile ed instabile, dominata dalla parte emotiva, legata al passato e ai suoi fasti, propria di chi vorrebbe "governare" per sé stesso o al massimo per la famiglia e il clan di appartenenza; mentre la visione del Bene Comune che promana dall'Ascendente Sagittarius è quella direzione e guida luminosa da attivare verso la realizzazione della profonda essenza dell'Italia, un'essenza fatta di Bellezza e di Unione, cementata con la forza del *Desiderio cosmico* (**Antares**) e costruita con le armi dell'Armonia.

- **Urano**, "Colui che fa nuove tutte le cose" (7° Raggio), dal Segno di **Gemini** in 7^a Casa (delle relazioni o polarità importanti, dei *giusti rapporti*), quadrato sia a Saturno che a Venere, apporta sia l'inaffidabilità (il *latin lover*) e l'instabilità relazionale (anche con altre nazioni), sia nuovi o insoliti rapporti, fautori di crisi sia per la stasi compiaciuta e superficiale del già conosciuto (Venere in 3^a Casa) sia delle cristallizzazioni irresponsabili che minano l'autorevolezza del Popolo italiano (Saturno retrogrado in 10^a Casa).

In merito alla realizzazione dell'Unità d'Italia, il quadrato conflittuale Urano-Venere da una parte rende più complesso l'ancorarsi del nuovo progetto politico ed amministrativo - giacché Urano in 7^a Casa destabilizza le relazioni e le rende problematiche, tese alla ricerca continua di un equilibrio soddisfacente che però sembra sfuggire perché l'anelito alla libertà personale, sobillato dall'individualismo, soverchia ogni tentativo di armonia e di risoluzione dei conflitti; dall'altra, al

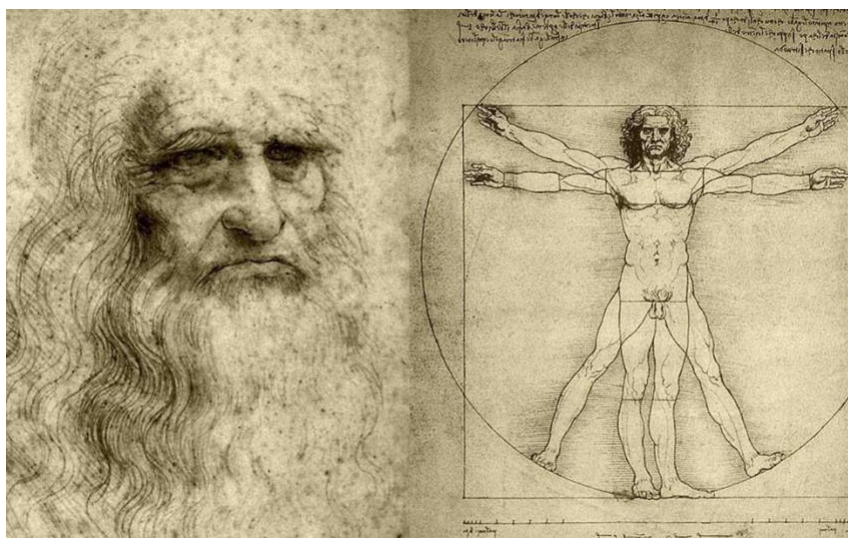
contrario, può favorire i processi di analisi costruttiva e fattiva della nuova realtà tramite una capillare attività di precipitazione e semina dei nuovi principi culturali e filosofici al servizio del Bene Comune (Urano reggitore esoterico dell'11^a casa in Libra), una semina che viene effettuata proprio nel campo delle relazioni (non solo tra individui, ma anche e soprattutto tra associazioni, società, gruppi e movimenti spontanei) e attraverso il mezzo stesso della "relazione" e la formulazione di nuove leggi.

A livello profondo o cosmico, Urano è congiunto alla Stella [Aldebaran](#), l'Occhio del **Toro** ([in asse con Antares](#)) apportatore della forza primordiale e travolgente della Luce ed "interprete della Voce divina": Urano, la Mente occulta, una volta che lo spirito italiano sarà sufficientemente liberato dalle pastoie terrene, sarà per la *Terra* una fonte ed una riserva inesauribili di Rivelazione e Co-creazione secondo la Volontà-di-bene superiore (Urano si è congiunto ad Aldebaran nel 1944 e di nuovo lo sarà nel 2028).

- *Ascendente*: **Sagittarius** (come il Segno che regge la Personalità italiana - 4°-5°-6° R.), la ricerca incessante del Centro dei centri, l'Arciere instancabile che punta a Mete sempre nuove nel Divenire, eppure ad una sola e unica nell'Essere, centrale e profondissima. La stella [Antares](#), il *Cuore dello Scorpione* fonte di desiderio/amore cosmico, è nel tema italiano prossima all'Ascendente ed opposta ad Urano sul Discendente: l'Arciere Italia *arde* di un Fuoco inesauribile, che trasformerà progressivamente l'*eros* personale collettivo in Amore universale.

- Il Reggitore esoterico del Segno dell'ascendente Sagittarius è la **Terra** (3° R.), qui al centro nel tema geocentrico, luogo di *esperienza* o della *presa di coscienza*: la direzione attuale dell'Anima italiana (per questa sua 'incarnazione' o manifestazione) è la ricerca incessante di bersagli o realizzazioni *al centro di sé e del campo d'esperienza*; le Mete reali sono interiori, non lontane, bensì profonde e intime. Sagittarius è già il Segno della Personalità italiana ed il 6° Raggio, *ansioso di tornare all'Uno e di Comunione*, è trasmesso principalmente da tale Segno per quest'Era nonché dal suo Reggitore gerarchico, Marte, ed è l'energia trainante dell'Anima italiana; tutto ciò avvalorava questa risultanza di *ardente ritorno al Centro*. Coloro di matrice italiana che hanno liberato o iniziato la loro coscienza, dispongono di quell'Ardore irrefrenabile che, "tutti per Uno, uno per tutti", attesta e realizza nei tre mondi la Meta dell'Unità, la Direzione unitaria, il Bene comune.

Dal 2025, allorché il 4° Raggio dell'*Armonia tramite conflitto* emergerà con potenza, sarà l'Italia in grado di proseguire a *incidere i sentieri* del Bene, del Bello e del Vero, come già fecero molti suoi Geni: San Francesco, Dante, Giotto, Leonardo, Michelangelo, Galileo, Vivaldi, Paganini...?



E vediamo ora i prossimi aggiornamenti di questo nostro software di base.

Il quadro geocentrico dell'Italia, alla luce dei transiti principali, vede **Nettuno** (reggitore del Raggio dell'Anima italiana) inondare i Pianeti in **Pisces** (dal 2011 al 2025): viene dispersa ed elevata parte dell'ingenuo entusiasmo comunicativo e della pressapocheria conoscitiva del Popolo italiano (congiunto alla Venere natale nel 2016-7), quindi del suo pensiero ed ego fluttuanti e sentimentali (su

Mercurio e Sole nel 2023-4), per infine giungere ad un compimento della sua Anima o 'coscienza di gruppo' planetaria (primo *compleanno* del Nettuno di transito su quello di nascita: 2024-5).

Nel frattempo **Urano**, il grande Rinnovatore, da Aries starà navigando nelle acque spaziali di **Taurus**, sui Pianeti in 5^a e 6^a Casa, risvegliando la carica e la capacità di trasformazione (su Plutone nel 2020/1), l'irruenza cieca come il desiderio di stabilità (su Marte nel 2022/3), la tendenza ai possessi e l'istinto e natura sostanziali dell'Italia, radianti e artistici (sulla Luna nel 2024/5). Il *secondo* giro o compleanno dell'Urano natale sarà nel 2026/7, apportatore di compimento rispetto al ritmo dell'avanzata e dell'ordinamento generali del Popolo italiano (il primo compleanno *uraniano* fu nel 1942/3, in piena II Guerra mondiale che ci ha visto boriosamente ribelli e dalla parte dei 'cattivi'; il 1942 fu un anno fondamentale, poiché sui piani spirituali venne decretato l'Intervento superiore per arrestare il processo di auto-distruzione e venne data la [*Grande Invocazione*](#)).

Il Distruttore e Riformatore **Plutone** transita (nel 2018/9) sul *Nodo lunare Nord* in 2^a Casa in Capricornus, provocando la riforma dei valori, delle risorse e delle acquisizioni tradizionali (2^a casa), soprattutto nel campo della responsabilità governativa e sociale (Governo Conte I, *sic!*). Sarà importante quando Plutone entrerà in Pisces (che appunto regge a livello esoterico e gerarchico) nel 2042, cominciando a 'travolgere' i Pianeti natali dal 2053 fino al 2068 (sul Nettuno natale nel 2067): la *psiche* italiana, ma anche quella dell'umanità intera, verrà trasformata e rigenerata dal profondo.

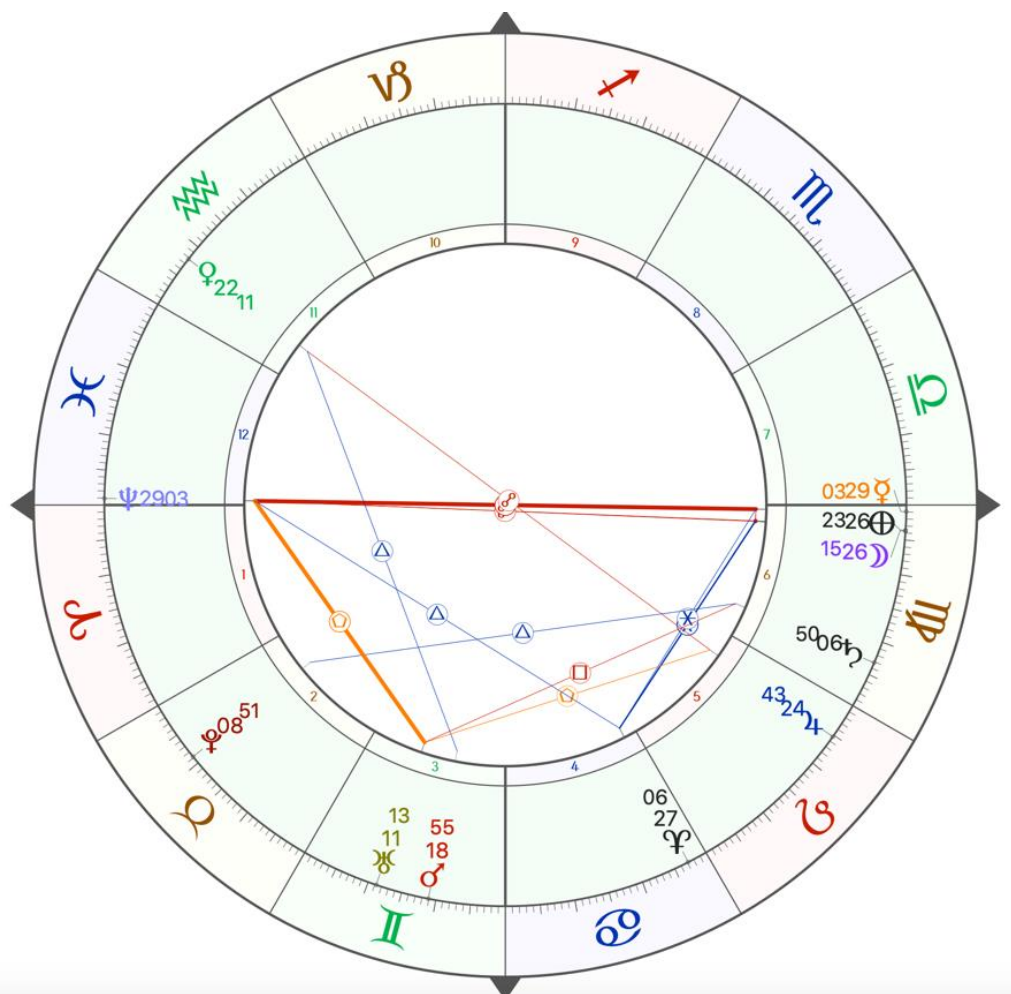
Per quanto riguarda **Saturno**, nel 2007 transitava per la quinta volta dal 1861 sulla sua posizione natale in Virgo (e sulla Terra, indicatrice del compito monadico attuale dell'Italia), in forte opposizione ad Urano in Pisces, allora rivoluzionario sui Pianeti natali Venere, Mercurio, Sole e Nettuno (fino al 2011). Saturno, retributivo dei vecchi conti in sospeso, ha richiesto la sclerotizzazione di una crisi globale e certamente nazionale; torna nel 2037 in tale posizione, ma nel frattempo si può presagire che la *riprogettazione in vista del futuro* ricominciata a partire dal 2015 (Saturno in Sagittarius, Segno dell'ascendente attuale e della Persona-Italia) culminerà al momento della sua congiunzione al Nettuno animico nel 2025 alle porte iniziatiche di Aries: *inciderà l'Italia il Progetto e Prototipo verso una nuova Comunità mondiale?*

Infine il Cuore **Giove** (compiendo i suoi anni ogni 12 anni terrestri circa, per l'Italia è al suo 13^o compleanno nel 2015) è l'ultimo Pianeta 'lento' (che a grandi linee presenta gli stessi transiti della prospettiva eliocentrica tropicale, ma non la retrogradazione, assente nella visione solare), quindi apportando influssi profondi e causali comuni ad entrambi i livelli di interpretazione. I suoi passaggi portano crescita ed espansione (anche degli aspetti non elevati o di quelli sviati, ma infine sempre) benefiche dal punto di vista dell'evoluzione della coscienza.

*

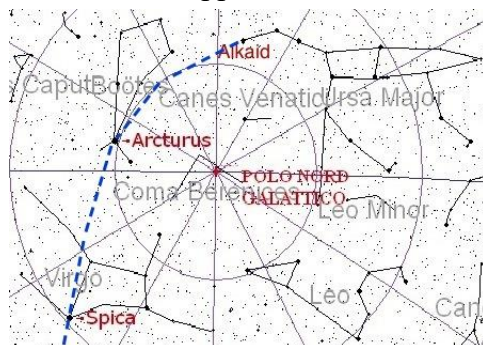
Carta natale eliocentrica tropicale – Italia

17 marzo 1861, Torino, h.0.00



Nella carta eliocentrica tropicale la *direzione dell'Anima* o ascendente è sempre quello planetario (**0° Aries**), fisso per questa fase evolutiva plurimillenaria; in essa il Segno dell'*Individualità-Italia* (posizione della **Terra**) è **Virgo** (2°-6° R.), la Madre cosmica, ed i Luminari rappresentanti dei Raggi 'italiani' sono sorprendentemente in opposizione e potentemente in relazione proprio con la Terra.

Nettuno (6° R.), il Dio delle Acque, è dominante al limitare del "Suo Segno" **Pisces**, Segno della Salvezza trasmettore anch'esso del 2° e del 6° Raggio, in tensione oppositiva alla **Terra** e a **Mercurio** (4° R.) al limitare di **Virgo**, che 'regge' o traduce exotericamente: la sensibilità e la compassione spirituali (6° R.-Nettuno-Pisces) devono trascendere la mente concreta e ipercritica del Popolo italiano (Mercurio-Virgo, la Madre-Materia), *per modellare forme sempre più precise e belle, per Amore* (traduzione delle energie combinate della **Luna** 4° R., la Madre della Forma che 'vela Vulcano', e di Giove 2° R., l'Amore-Saggezza, i reggitori esoterico e gerarchico di Virgo). L'Italia, culla della religione cattolica (di 6° Raggio), dell'attaccamento 'materno' e dell'apparenza, dovrà infine essere *un grengo della Fratellanza planetaria*. La **Terra in Virgo** è infatti la posizione indicatrice dell'attuale compito *monadico* dell'Individualità-Italia da esprimere nella coscienza nazionale e nei tre mondi: il simbolo che ne emerge è quello di una *Madre condottiera*, il cui potere nutritivo per la collettività è sottolineato dalla presenza del supposto pianeta **Vulcano** 1° R. (velato dalla Luna esoterica di Virgo) in Cancer, l'Oceano della Sostanza, Segno esoterico e gerarchico di Nettuno (Signore del Raggio animico dell'Italia).



Dal punto di vista eliocentrico siderale, la 'Terra italiana' è proprio congiunta sul meridiano eclittico alla stella [Alkaid](#) (dell'[Orsa Maggiore](#)), il 'condottiero' del potere vitale dei [Sette Raggi](#) (emanato dall'Orsa Maggiore) attraverso il *Fuoco della Mente* (Alkaid è *Bhrigu*, il *Rishi* di [5° Raggio](#)): si può considerare che questa Direzione e Funzione cosmica di *Condottiera dal piano della Mente* si rinnovi periodicamente al tempo degli Equinozi annuali, ed *incida nuovi sentieri* nella mentalità generale italiana ed in quella planetaria.

Tanto più perché l'asse orizzontale/equinoziale **Aries-Libra** dell'*ascendente* della 'Coscienza solare', datore di *moto di resurrezione*, è segnato potentemente proprio dalla polarità tra i due Raggi dell'Italia in stretto rapporto con la posizione focalizzante dell'Asse **Sole-Terra**.

Mercurio come la Terra si trova nel 7° settore (25°-30°) di Virgo: la congiunzione di Mercurio con la coppia Terra-Luna fa pensare che per ottenere, tramite lucida intuizione, l'Armonia garante di Unità e far quindi precipitare nel mondo manifesto il Modello contemplato (la *Fratellanza*, il seme spirituale della Nuova Era celato nel grembo di Virgo) sia necessario "elevare al Cielo" la materia o corpi della Personalità italiana (Luna-Terra), rendendo pertanto trasparenti le forme-pensiero o quelle più concrete, affinché mostrino l'essenza che le informa e non gli strati materici di cui sono rivestite.

Per far questo risulta necessario "illuminare la Terra": quest'ultima, congiunta a Mercurio, è in condizione ideale per venir investita, e trasfigurata, dalla luce solare che Mercurio riflette senza rifrazione alcuna e che da questo si riversa sulla Terra penetrando nelle coscienze ricettive; si nota quindi la necessità di imparare a tracciare scie o sentieri di luce (pensieri, progetti, belle forme) che, in accordo col dettato animico dell'Italia "*Incido i Sentieri*", consentano agli uomini, a tutti gli uomini, di trovare la Via e percorrerla.

L'Unità d'Italia, pertanto, sembra essere un Progetto di Armonia ed Unità che per concretizzarsi ha però bisogno che si dissolvano le illusioni della forma e del possesso (Virgo e Taurus) e, tramite Mercurio, possa venir illuminata la via da percorrere (preminenza del 4° Raggio, Mercurio e Luna): in Cielo la *via maestra* da percorrere (il Modello che si esplicita nel motto *Incido i Sentieri*) è tracciata proprio da Mercurio e Nettuno. *L'Italia: condottiera al Mondo delle Idee tramite la Bellezza!*

Anche **Nettuno** si trova nel 7° settore di Pisces: una posizione foriera di grandi capacità di rigenerazione e 'trasferenza' *per Compassione*; l'Anima dell'Italia, una volta disperse le nebbie della confusione e le malie dell'illusione del sé inferiore, è capace di "vedere", cioè di penetrare nella "sostanza intelligente" (asse Virgo-Pisces, resa trasparente dall'azione del 4° Raggio veicolato da Mercurio e dalla Luna) e portarvi il potere liberatore della Comunione, dell'Essere Uno.

La Patria (simboleggiata da Nettuno reggitore del 4° Segno/Casa) diviene così la "*Casa illuminata*" in cui vivere: eliminando i confini, siano essi interiori o esteriori, non c'è più nessun ostacolo alla visione dell'Unità e questa diviene il modello per tutte le "*case*" (nazioni) sparse nel pianeta, fino a culminare in quell'unica Casa comune che è il Pianeta stesso.

Nettuno (il plesso solare purificato) è coadiuvato da un quintile ad [Urano](#) (7° R., la forza vitale, organizzante e sublimante) in **Gemini** (2° R.), garanzia di agilità e 'velocità' in campo mentale, relazionale e progettuale (3° settore 10°-15°), a sua volta sostenuto da un quintile a [Giove](#) (2° R.) in **Leo** (1°-5° R.), il cuore generoso e 'caldo' riconosciuto allo spirito italiano; Leo, il Segno dell'Anima italiana, che potrebbe essere sintetizzato nella formula mirabile:

*Il potere del comando non sta nella corona, o nel popolo,
ma nella vastità cosmica delle Idee.*

(Comunità § 84, Collana Agni Yoga)

Tale espansione e giovialità regali italiane, egocentriche se espresse da una coscienza non purificata, o invece al servizio della *Fratellanza universale* nel Discepolo-Italia (Giove reggitore esoterico di [Aquarius](#)), sono qui opposte o supplementari alla mente espansa, 'tecnologica' e sistemica ([Venere](#) 5° R. in Aquarius 5° R., quindi preminente nell'era veniente), a sua volta dinamizzata fluidamente (trigono) da [Marte](#) (6° R.) in Gemini, fonte di instabilità della mente concreta-emotiva ma anche di estrema mobilità.

Venere si trova proprio nel 5° settore (15°-20°) di Aquarius: *unità nella diversità* è il mantram della 5ª Razza e del [nuovo Gruppo dei servitori del mondo](#), e nella Carta solare italiana domanda la realizzazione del progetto unitario di una [Nuova Cultura e Civiltà](#) quale prototipo-guida della ricca e variegata molteplicità formale che è la gloria dell'attuale Quinta Razza. E l'opposizione *amorevole* tra Giove e Venere sull'asse Leo-Aquarius sostiene la creazione delle condizioni energetiche atte a fondere le tante polarità manifeste in modo *convergente*, costruttivo ed organico, per poter gettare le fondamenta del nuovo Modello *solare* di relazioni individuali e collettive.

Riuscirà il genio italiano, stabile nell'Anima al centro (**Sole**), *a distribuire scoperte e soluzioni auree ed unificanti nei vari campi dell'attività umana, mosso dall'amore magnetico e ardente per il genere umano?*

L'eccentrico ed irrefrenabile Urano in Gemini prossimo a Marte viene 'smorzato' e bilanciato dalla quadratura a **Saturno** (3° R., centro creativo della gola e portatore di *Luce iniziatica* tramite la Legge del Karma) in **Virgo**, ovvero dall'intelligenza razionale, puntuale e chirurgica, sia costruttiva e strutturante che demolitiva delle impurità ed imprecisioni.

Nel gioco delle parti espresso dalle linee degli aspetti planetari, ecco che questa tendenza delimitante e formalizzante di Saturno-Virgo viene comunque incessantemente rigenerata dal trigono a **Plutone** (1° R, il Riformatore) in **Taurus** (4° R.), che si traduce in volontà di ricostruzione e ristrutturazione, per far emergere alla Luce le risorse o gli abissi ancora inesplorati della coscienza, ed offrire la visione di nuove possibilità. Il rapporto tra *Aria* e *Terra* (Gemini e Virgo-Taurus), elementi naturalmente dissimili, con l'evoluzione può divenire ritmico, *sattvico*, nello Spirito italiano, chiamato dunque ad elaborare la via di mezzo dell'*espansione controllata* o della *crystallizzazione aurea*.

L'Intelligenza creativa di cui Saturno è portatore si fonde con la sostanza ricettiva ed accogliente di Virgo (nel 2° settore di Virgo 5°-10°) rendendo questo tessuto germinale perfettamente radioso in ogni sua parte, un tessuto che consente alle coscienze ricettive di "vedere" con altrettanta chiarezza la trama e l'ordito dell'Unità nazionale in tutta la sua essenziale necessità storica, al servizio del processo progressivo di *unificazione planetaria*.

Saturno (3° R.) è fondamentale per il compito *spirituale* italiano, in quanto viene riferito che la matrice italiana ospiterà la "Scuola esoterica avanzata" di **3° Raggio** (insieme alla Francia per la sua controparte "preparatoria"), in quanto già sede di antichi Misteri di tale Raggio o qualità: Saturno e Terra in Virgo per l'attuale Nazione italiana sembrano indicare, quale sua Missione planetaria, *la formulazione, formalizzazione ed irradiazione per l'Umanità intera della [Matrice del Piano planetario](#) ideato dalla Gerarchia spirituale secondo il Proposito evolutivo ed i Ritmi del Cielo*.

Il quadro-base delle 'potenzialità causali' dello spirito italiano, la sua *carta del cielo* eliocentrico, se aggiornato alla luce dei cicli o transiti planetari attuali rivela un 'tempo' fondamentale per la sua evoluzione e missione planetaria: Nettuno, dopo un suo primo giro o ciclo di circa 160-170 anni, ora è ritornato nel *Suo Segno* Pisces e sarà, come detto, sulla sua posizione natale congiunto a Saturno presso **0° Aries**, *l'alba del nuovo Giorno*, nel **2025**, data indicata dall'Insegnamento per *l'esteriorizzazione della Gerarchia* e del 4° Raggio (Mercurio), quello del regno umano stesso preposto al trionfo del Pensiero illuminato e della Bellezza:

*la [formulazione del Piano gerarchico](#)
sarà quella Prima Pietra angolare
posta dallo spirito italiano allo spigolo di nord-est (Aries)
per fondare il Tempio della nuova Cultura e Civiltà?*

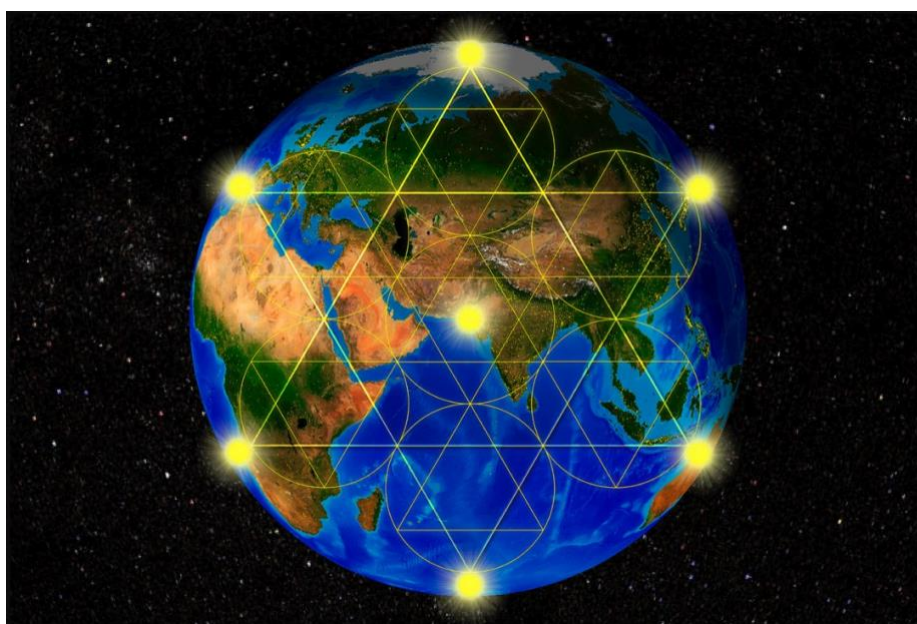
Dal 3° Raggio del Popolo umano il Pianeta si aspetta questo, ci pare, e anche se l'attuale formulazione e sperimentazione del [Piano a 49 Mete](#) sembra avere le sue radici nello spirito italiano, esso raccoglie in realtà, inutile dirlo, tutte quelle coscienze sparse sul Pianeta chiamate alla sua *attestazione*, prima sul piano causale poi oggettivo, a tempo debito: il 'modo' di 3° Raggio trova specialmente nel timbro dello spirito italiano una risonanza che porta a riconoscere questa sua missione per il Bene planetario,

ma il campo elettrizzato e magnetizzato dal 3° Raggio/Dipartimento, con a capo-stormo il *Signore delle Civiltà*, è illimitato e trasversale tra i mondi della coscienza e della forma.

Se un bel giorno tutti gli *Spiriti delle Nazioni*, ispirati dal proprio Sole al centro, dal proprio *Cielo nel Cuore*, si riunissero in concordia per comprendere il loro Sistema di relazioni auree, davvero potremmo assistere alla 'sacralizzazione' del nostro Pianeta, retto da un ordinamento ed organizzazione di *Popoli uniti* in grado di salvare e liberare scientemente la Dimora comune.

Ecco dunque il possibile futuro compito dell'Anima risvegliata dell'Italia: *volgere gli occhi alla Visione dell'Unità e incidere sentieri di Luce in nome dell'Umanità Una, recando Bellezza ed Armonia*, affinché queste si manifestino, a tempo debito, in un Progetto culturale e sociale al Servizio dell'Idea di *Fratellanza* e dell'ideale delle *rette relazioni umane*: in un [Prototipo per un Ordine planetario](#).

È la visione di un [Sistema armonico delle Nazioni](#) un'utopia irrealizzabile o la Meta inevitabile?



¹ Vedi testo di E. Savoini, "[La Terra nello Spazio solare](#)", Casa ed. Nuova Era.

² "...quegli sbocchi d'energia planetaria mediante i quali si determinano effetti grandi e generali nella vita fenomenica del globo. Nell'epoca attuale, della quinta razza-madre, ne esistono solo cinque, almeno per quanto riguarda l'umanità; e che questa vi reagisca è dimostrato dalla relativa importanza che hanno assunto nel determinare gli eventi e le vicissitudini del mondo. Nel sito di questi sbocchi di forza spirituale, si trova sempre una città d'importanza spirituale. Esse sono:

1. Londra, per l'impero britannico.
2. New York, per l'emisfero occidentale.
3. Ginevra, per tutta l'Europa, Russia inclusa.
4. Tokyo, per l'estremo oriente.
5. Darjeeling, per l'India e l'Asia centrale.

A questi se ne aggiungeranno altri due, ma il tempo non è ancora venuto. L'energia di cinque raggi si riversa in questi luoghi e nelle regioni limitrofe, e condiziona il mondo umano, provocando effetti di importanza planetaria e decidendo il corso degli avvenimenti ... Tutti insieme, sono oggi cinque centri d'energia "propellente". (A. A. Bailey, *Astrologia Esoterica*, pp. 457-8)